

La Parola di Dio

Le Promesse di Gesù “Chiedete e vi sarà dato!”

Questo libretto contiene una selezione delle
Rivelazioni Divine, ricevute tramite la
„Parola interiore“ da Berta Dudde

Translation handled by Ingrid Wunderlich

Pubblicato dagli Amici della Nuova Rivelazione

Hans-Willi Schmitz
St. Bernardinstr. 47
47608 Geldern-Kapellen
Germany

++++++

Questi scritti non sono confessionali. Non vogliono reclutare da nessuna affiliazione religiosa cristiana, né da nessuna comunità religiosa. Il loro unico scopo è quello di rendere la Parola di Dio, che Egli ci dà in questo tempo - secondo la Sua promessa Giovanni 14:21 - accessibile alle persone.

++++++

Source: <https://www.bertha-dudde.org/it>

Indice

2409 Perché la preghiera è così necessaria.....	4
Legame con Dio.....	5
7047 „Venite tutti a Me... “.....	5
5686 La giusta preghiera, ponte verso Dio – Gesù Cristo.....	6
Fede e fiducia in Dio.....	7
1604 Preoccupazioni terrene – Mancanza di fede e di fiducia.....	7
2351 La fiducia in Dio – La Promessa: “Chiedete e riceverete”.....	7
3989 Forte Fede e fiducia nell’Aiuto di Dio.....	8
Preghiera nel Nome di Gesù.....	9
2114 La preghiera nel Nome di Gesù - La forte fede - I dubbi.....	9
6374 “Quello che chiedete al Padre nel Mio Nome...”.....	9
7129 L’invocazione giornaliera del Nome Gesù.....	10
La Forza della preghiera di fede rivolta a Dio.....	12
2516 Parole di Padre - “Chiedete, e vi sarà dato”.....	12
3427 La preghiera di fede – La forza della fede e della preghiera.....	12
L’intima preghiera rivolta a Dio.....	14
3682 Preghiera nell’umiltà.....	14
3734 La forma semplice della preghiera.....	14
5653 La preghiera nello Spirito e nella Verità.....	15
6050 “Ritiratevi nella vostra cameretta...”.....	16
Chiedere il Perdono della colpa.....	17
8453 Perché è necessario il riconoscimento di Gesù?.....	17
6508 Dedizione a Gesù Cristo – Guaritore, Medico e Salvatore.....	18
Richiesta per la Grazia, la Forza e la Benedizione di Dio.....	20
8249 La richiesta di Grazia, Forza e Benedizione rivolta a Dio.....	20
7603 La Benedizione di Dio deve essere richiesta.....	21
Richiesta per l’illuminazione, la Verità e la fortificazione della volontà.....	22
1384 Desiderare lo spirito divino - L’amore - Luce e Sapienza.....	22
3597 La preghiera per l’illuminazione interiore.....	23
7629 Un serio desiderio di Verità garantisce la Verità.....	23
7284 La richiesta per la fortificazione della volontà.....	24
Richiesta d’Aiuto di Dio nella miseria.....	26
5852 „Chiedi e ti sarà dato.... “ - “Venite tutti a Me.... ”.....	26
0627 La preghiera – InvocateMi nella miseria.....	26
6457 La miseria che insegna a pregare bene.....	27
Richiesta per l’Aiuto di Dio nel tempo della fine.....	29
8014 Rinnovata indicazione all’avvenimento della natura.....	29
7549 La Malafede nella Fine.....	30

Preghiera per la salvezza dell'anima.....	31
3568 „Gettate su di Me tutte le vostre preoccupazioni“	31
7667 Urgente provvedimento per l'anima – La Promessa.....	31
Esaurimento della preghiera.....	33
3305 La preghiera dei risvegliati – L'esaudimento.....	33
3744 La Promessa di Cristo – Le condizioni – L'adempimento.....	34
6213 E' sicuro l'esaudimento di ogni richiesta spirituale.....	35
8073 L'esaudimento della preghiera – Un giusto rapporto filiale.....	35
L'Aiuto di Dio e l'aiuto degli esseri di Luce al richiedente fiducioso.....	37
5999 L'Aiuto di Dio al richiedente fiducioso.....	37
6704 La Promessa dell'Aiuto di Dio - La forza della fede.....	37
6815 Gli esseri spirituale aiutano solo dopo l'invocazione a Dio.....	38
2061 La giusta preghiera – L'esaudimento – “Padre, la Tua Volontà sia fatta.....	39
4679 Una profonda fede nella Verità della Parola divina - “Chiedete e vi sarà dato.... “.....	39

Perché la preghiera è così necessaria

B.D. No. 2409

15. luglio 1942

Il tendere degli uomini attualmente è soltanto per la materia e questo significa un arresto dello sviluppo spirituale. Esiste il pericolo che l'uomo retroceda nello sviluppo se non arriva a riconoscere il suo stato insufficiente, perché l'avversario di Dio cerca di tirare giù le anime per conquistarle del tutto per sé. E più gli riesce questo, più è difficile di sfuggirgli di nuovo e rivolgersi verso l'Alto. La volontà dell'uomo è indebolita e può cambiare solamente con il Sostegno di Dio, che richiede assolutamente di invocarlo per il Sostegno. E con ciò la preghiera è la prima e più importante cosa. Finché l'uomo è ancora in grado di pregare non è definitivamente perduto, perché ogni invocazione per la Forza nella miseria spirituale viene esaudita, e quando l'uomo non riconosce più la miseria spirituale in cui si trova, che è ugualmente l'agire dell'avversario, e se egli quindi lascia inosservata la Grazia della preghiera, viene guidato da Dio nelle situazioni che gli fanno riconoscere la propria impotenza nelle miserie terrene, affinché ora si rifugi nella preghiera ed invochi Dio nella sua miseria. E' sempre pronto per aiutare, Egli non nega a nessun richiedente il Suo Sostegno, dà Forza al debole e lenisce ogni miseria, ma Egli vuole che il suo Aiuto venga desiderato coscientemente; Egli vuole che l'uomo come richiedente venga a Lui, perché questo significa l'ammissione della sua assenza di potere e forza, che Dio deve pretendere dall'essere che una volta si è distolto nell'arroganza, nella coscienza della sua Forza di Colui dal quale ha ricevuto la sua forza. L'essere deve di nuovo diventare il ricevente di Forza come lo era in principio, ma deve agire con Dio e non contro Dio e perciò doveva riconoscere dapprima che senza l'Amore di Dio è un essere totalmente inerme per muoverlo di seguire di nuovo Dio, dal Quale si è allontanato nella libera volontà. L'unificazione con Dio deve perciò di nuovo aver luogo nella libera volontà e perciò all'essere non può essere rivolta la forza contro la sua volontà. Ma esso esprime la sua volontà attraverso la preghiera, mediante il desiderio per l'apporto di Forza che Dio asseconda in ogni tempo, perché Egli vuole soltanto che Sia riconosciuto come Donatore di Forza e che l'essere rinunci alla sua resistenza di un tempo e che cerchi di unirsi con Dio con tutta la volontà per poter ora essere compenetrato dalla Forza di Dio e perciò diventi di nuovo ricevente della Forza come era la sua primordiale destinazione.

Amen

Legame con Dio

„Venite tutti a Me.... “

B.D. No. 7047

23. febbraio 1958

Nella preghiera avete un mezzo oltremodo curativo in ogni miseria terrena e spirituale, che viene rivolta a Me nello Spirito e nella Verità, e non manca davvero il suo effetto. A questa non posso e non chiuderò il Mio Orecchio, ed impiegherò il Mio Potere per aiutarvi anche là, dove l'aiuto terreno sembra impossibile. Ma dapprima dovete entrare nella fiducia di Me, dovete sapere, che Io Sono il Padre di voi tutti, il Quale ama i Suoi figli e non li vuole lasciare nelle miserie e sofferenze, anche se questi necessitano per la loro anima. E dovete sapere, che per Me non esiste nulla che non possa cambiare, e che non esiste nemmeno nessuna malattia, che sia per Me impossibile da guarire. Affidatevi a Me, portate a Me tutte le vostre miserie in tutta la filialità, parlate con Me, come un figlio parla con suo Padre e non siate miscredenti, ma credenti. Voi tutti non sapete ancora valutare la forza della preghiera, altrimenti rimarreste davvero risparmiati da molta miseria e sofferenza, perché Io ascolto volentieri le richieste di un figlio, che viene a Me in tutta la confidenza e Mi affida la sua piccola croce, che Io la voglia portare per lui. Io ho portato tutti i vostri peccati e per questi sono morto sulla Croce, ho subito la sofferenza per voi, che la vostra colpa di peccato ha caricato su di voi. Potreste camminare attraverso la vostra vita terrena senza sofferenza, se vorreste unirvi così intimamente con Me, che tutto il vostro peso riposi sulle Mie Spalle in modo che percorriate liberi e sgravati la via verso l'Alto. Ma vi tenete tutti ancora troppo lontani da Me, non vi avvicinate a Me nella confidenza e perciò sentite voi stessi sovente ancora il peso della croce, che però deve soltanto spingervi verso di Me, perché dovete entrare in intima comunione con Me. Ma nella giusta preghiera voi potete dimostrarMi questa intima comunione, una giusta preghiera che viene espressa fiduciosa a Me, l'ascolto e l'esaudisco in ogni tempo, perché Io ve l'ho promesso con le Parole: “Venite tutti a Me, che siete stanchi ed aggravati, Io vi voglio rinfrescare”, e “pregate, così vi viene anche dato.... ”. Le Mie Promesse sono Verità, e potrete sperimentare la dimostrazione in ogni tempo di ciò, se soltanto vi rivolgete a Me nella giusta preghiera. Ma appena dubitate, la vostra preghiera perde nell'effetto di Forza. E solo raramente la vostra fede è di una tale forza, che ogni dubbio sia escluso, raramente soltanto avete la certezza nel pregare, che siete aiutati, che dimostra soltanto una fede senza dubbio. Ma voi dovete sapere, che la Mia Parola è Verità e che, quando Io Stesso vi parlo, dovete rifiutare ogni dubbio, perché dovete credere che per Dio nessuna cosa è impossibile, ricordatevi sempre che tutto ciò che vedete, è sorto solamente attraverso la Forza della Mia Volontà, ricordatevi, che Io lascio sorgere in ogni tempo nuove Creazioni, che non può essere negato dagli uomini. E quindi ricordatevi anche, che per Me è davvero possibile, di ristabilire anche di nuovo il vecchio Ordine che è disturbato, quando si tratta di malattie oppure di qualsiasi altra situazione di vita terrena, che danno da fare a voi uomini. Io posso portare tutto di nuovo nel giusto Ordine, e lo faccio anche, appena Me lo chiedete con fiducia di fede, appena venite come figli dal Padre e Mi presentate le vostre preghiere. A voi tutti è a disposizione la Grazia della preghiera, voi tutti la potete sfruttare, perché Io ho detto: “Venite *tutti* a Me.... ” Ma non pronunciate soltanto delle parole senza spirito e vita, chiamateMi molto vicino a voi e poi vuotate a Me il vostro cuore, ed in Verità, sarete aiutati, Io non lascerò andare in rovina la vostra fede.

Amen

Il ponte fino a Me è la preghiera. Non esiste nessun crepaccio insuperabile tra di noi, perché la preghiera ne farà sempre un ponte, appena è una preghiera nello spirito e nella verità. E l'interiorità della preghiera determina la lunghezza della via verso Me. Voi potete mettervi direttamente in contatto con Me, come dei figli parlano con il loro padre, perché allora Io Sono con voi, allora ogni distanza è superata, allora avete sorvolato il crepaccio tra di noi e siete venuti vicino a Me, perché seguo la vostra chiamata e vi vengo incontro, appena sento la voce del vostro cuore. Ora sapete qual mezzo delizioso avete per venire da Me, sapete qual Dono efficace di Grazia è la preghiera per voi? Nella vostra imperfezione siete ancora molto distanti da Me, vostro Dio e Creatore dall'Eternità, ma non vi rifiuto a tenere un colloquio con Me e Mi inchino verso di voi come Padre il Quale abbraccia lo stesso i Suoi figli ancora imperfetti con Amore e tiene conto dei loro errori e debolezze. Io vi sento come parlate a Me in preghiera di fede infantile. Ma voi potete parlare bene a Me soltanto quando credete in Me. Quindi ogni preghiera nello spirito e nella verità premette la vostra fede in Me, nel Mio Amore, Sapienza e Potenza. Ma quando credete in Me allora anche ogni parola esce dal cuore – allora non è più una preghiera di forma, allora il figlio parla con il Padre ed allora ottiene anche tutto ciò che è meglio per lui. Ma affinché voi possiate ora avere contatto vivo con ME, dovete però anche potervi fare un'idea di Me, che come Salvatore Gesù Cristo ve ne ho dato la possibilità. - Immaginatevi il vostro Salvatore nel Suo ultragrande Amore, che abbraccia tutti voi uomini e tiene conto delle Sue Sofferenze e del Suo morire sulla Croce per voi uomini peccatori, e così vi sarà anche possibile di amarLo di nuovo, di affidarvi a Lui e di dirGli tutto ciò che vi opprime. Voi potrete aspettarvi da Lui dato che Lui Stesso è stato Uomo, come voi, la più perfetta comprensione per tutte le vostre sofferenze e miserie, e vi rivolgerete a Lui il Quale è vostro Amico e Fratello, il Quale per via del Suo Amore vuole aiutare tutti voi, Che vuole attirarvi tutti a Sé nel Regno celeste, per rendervi eternamente beati. Io Stesso nel Salvatore Gesù Cristo Sono diventato per voi un Dio visibile, e come voi Gli portate il vostro amore, allora donate il vostro amore a Me, vostro Dio e Padre dall'Eternità, perché Lui ed Io Siamo Uno e chi vede Lui, vede Me, che camminavo come l'Uomo Gesù sulla Terra, per conquistare l'amore di voi tutti, per sacrificarMI per Amore per voi – che eravate infelici nel peccato, ed avreste dovuto languire in infinita distanza da Me se non avessi edificato un ponte, affinché poteste camminare sulla via verso Me. Voi tutti potete camminare sul ponte, quando vi rivolgete in intima preghiera a Gesù, vostro Salvatore e Liberatore, quando Lo amate e perciò osservate anche i Suoi leggeri Comandamenti. Ed allora potrete anche sperimentare il Suo Amore, Egli vi guiderà ed appianerà tutte le vie che conducono a Lui, nel Suo Regno – alla Vita eterna.

Amen

Fede e fiducia in Dio

Preoccupazioni terrene – Mancanza di fede e di fiducia

B.D. No. 1604

9. settembre 1940

Gli uomini si tormentano con preoccupazioni che sono ingiustificate, quando temono per il benessere del loro corpo, e con queste si tolgono da sé la facoltà di eseguire il lavoro sulla loro anima. E' così insignificante come il corpo passa la sua vita su questa Terra, è invece importante quali progressi fa l'anima, e perciò tutta la vostra preoccupazione deve essere soltanto per l'anima. Ed anche se sembra come se il corpo capiti nella miseria, è sufficiente una preghiera fiduciosa al Padre nel Cielo, ed ogni miseria sarà eliminata. Ma è questo che vi manca, la fede che Uno vi possa aiutare e che il Suo Amore sia così grande da volervi aiutare. Se però non credete, vi derubate da voi stessi di questo Aiuto. L'uomo deve sapere che tutto – sofferenza e gioia, felicità e disagio – viene messo dal Padre Celeste sul figlio Suo e che tutto è una prova per fortificare la sua fede. Soltanto quando considerate tutto come la destinazione da Parte di Dio, la fede in voi diventerà forte, ed affiderete voi e le vostre preoccupazioni al Padre Celeste e Lo pregherete di toglierli da voi. Nulla succede contro la Volontà divina, Dio sa tutto ciò che vi manda e questa conoscenza vi fa portare tutto in silenzio ed arrendevolezza.

Amen

La fiducia in Dio – La Promessa: “Chiedete e riceverete”

B.D. No. 2351

29. maggio 1942

La mancanza della fiducia in Dio si manifesterà del tutto evidentemente, quando gli uomini si trovano in grande miseria terrena, perché a loro manca la profonda fede, la fede in un Potere, che può cambiare ogni avvenimento nel mondo mediante la Sua Volontà. L'uomo credente s'affida pieno di fiducia a questo Potere perché sa, che l'Amore e l'Onnipotenza di Dio vuole e può aiutarlo, e con ciò l'uomo credente è in vantaggio rispetto al miscredente, perché sovente gli rimane risparmiata la paura e la preoccupazione, mentre invece il miscredente vive in costante inquietudine e preoccupazione, perché non può rivolgersi a nessuno che glielo toglie. La fiducia in Dio premette perciò una profonda fede, la fiducia in Dio è però contemporaneamente determinante per la profondità, cioè la dedizione della preghiera. Perché chi è pieno di fiducia in Dio, verrà a Dio in tutte le miserie del corpo e dell'anima e chiederà la Sua Assistenza, Lo invocherà nel cuore, e così l'intima preghiera sale a Dio. Ed il Padre nel Cielo l'esaudisce, perché il Suo Amore per i Suoi figli è così grande, che non vuole lasciarli nella sofferenza e preoccupazione. Ma dove manca la piena confidenza, che Dio può aiutare e vuole aiutare, là la preghiera sale soltanto timidamente a Dio, e rispettivamente debole sarà anche l'Aiuto. La compenetrazione alla forte fede è assolutamente necessaria, perché ha per conseguenza l'intima preghiera e da ciò il contatto con Dio viene stabilito più facilmente. L'uomo si sente più vicino a Dio nella forte fede ed è in grado di pregare nello Spirito e nella Verità, cioè di parlare con Lui liberamente, ed allora le sue preghiere potranno venire esaudite prima, perché una preghiera mandata a Dio nella profonda fede e piena fiducia deve avere per conseguenza assolutamente l'esaudimento, perché Dio Stesso ha promesso agli uomini, che Egli darà a loro ciò che desiderano. “Pregate e riceverete....” E quello che Dio ha promesso, rimane sempre ed in eterno la pura Verità. Se Egli quindi ha dato agli uomini l'assicurazione di aiutarli, possono anche credere senza dubbio che Egli lo fa ed ora far diventare forte la loro fiducia. E sin dall'ora la vita terrena sarà più facilmente sopportabile, perché per cui la propria forza dell'uomo non è sufficiente, lo potrà ottenere con il Sostegno della Forza di Dio, che l'uomo pienamente credente può richiedere e richiederà, perché Dio Stesso ha messo nel cuore degli uomini, di chiederGli, quando ha bisogno del

Suo Aiuto. Può essere richiesta una forte fede, e Dio esaudirà anche questa preghiera, perché quando l'uomo chiede del bene spirituale, non farà mai una richiesta errata.

Amen

Forte Fede e fiducia nell'Aiuto di Dio

B.D. No. 3989

2. marzo 1947

La piena fiducia nel Mio Aiuto è la garanzia più sicura, e così dipende sempre da voi stessi, in quale misura sperimentate il Mio Aiuto e con quale durezza vi schiaccia la miseria terrena, perché Io l'elimino secondo la vostra fede, dato che il senso e lo scopo della miseria è di conquistarvi e di fortificare in voi la fede nel Mio Amore e nella Mia Onnipotenza. La miseria spirituale invece sarà da Me eliminata secondo la vostra volontà d'amare, rispetto il desiderio di Me, perché sentite la miseria spirituale soltanto come miseria, quando credete in Me e tendete coscientemente a Me, soltanto allora vi diventa chiara l'imperfezione della vostra anima, e questa la sentite come miseria e chiedete poi la Mia Assistenza, il Mio Aiuto e Grazia, per diventare perfetti. Allora non farete mai una richiesta sbagliata, perché la vostra volontà di cambiare è ora la garanzia per ciò che vi riesce con il Mio Aiuto.

E' comunque molto più importante salvare la vostra anima dalla miseria spirituale, finché siete sulla Terra, perché la miseria terrena trova la sua fine con il vostro decesso terreno, ma la miseria dell'anima rimane esistente e può essere eliminata soltanto attraverso la propria volontà, che però è estremamente debole nell'aldilà, se non ha già teso sulla Terra ad un cambiamento dell'anima. Riconoscete per prima cosa la vostra miseria spirituale e rivolgetevi umilmente a Me per l'Aiuto e poi Mi presentate fiduciosi la vostra miseria terrena, e vi libererò anche da questa. Io interverrò, affinché Mi possiate riconoscere e con determinazione là dove soggiornano i Miei, dove una forte fede attende saldamente il Mio Aiuto senza dubbio e ripensamento. Là Io Sono sempre pronto ad aiutare, per non far vacillare una tale fede e di rendere una fede debole ancora più forte. E se siete di fede ancora debole, allora immergetevi nella Mia Parola e mediante la Forza della Mia Parola aumentate anche la Forza della vostra fede. Perché quando Mi lasciate parlare a voi, posso contemporaneamente eliminare la miseria spirituale e la Mia Parola non rimarrà senza effetto su di voi, se siete di buona volontà sentirete, che Io parlo a voi soltanto delle Parole di Verità, che il Mio Amore vi vuole dare ciò che vi manca, che voglio provvedere a voi in senso spirituale e terreno per conquistarvi per Me, per portare alla maturazione una profonda fede incrollabile in voi, perché questa vi rende liberi da tutte le debolezze del corpo e dell'anima. Una fede forte è la vostra propria Forza, perché allora sapete anche che non siete mai senza aiuto e che potete superare tutto con il Mio Sostegno, con la Mia Forza che potete rendere vostra mediante la fede.

Perciò vi devo sempre nuovamente caricare delle nuove prove di fede, sempre di nuovo devo far venire su di voi miseria terrena, affinché ora la vostra fede riviva, affinché Mi presentiate la vostra miseria terrena ed ora attendiate pieni di fiducia il Mio Aiuto. E vi sarà dato, perché vi voglio anche aiutare alla forte fede, affinché affrontiate anche le miserie più grandi senza preoccupazione e paura, affinché mettiate di fronte a queste sempre il Mio sicuro Aiuto ed ora Io posso anche togliervele. Perché Io non deludo davvero mai un figlio terreno credente che confida nell'Aiuto del Padre. Il Mio Amore toglierà da voi la miseria terrena e spirituale, se credete in Me e nel Mio Amore.

Amen

Preghiera nel Nome di Gesù

La preghiera nel Nome di Gesù - La forte fede - I dubbi

B.D. No. 2114

14. ottobre 1941

La fede muove i monti e se pronunciate credenti il Nome Gesù, otterrete tutto ciò che chiedete. “Se chiedete al Padre nel Mio Nome, Egli ve lo darà.... “Ma dovete avere la profonda fede irremovibile nel Suo Amore ed Onnipotenza, perché solo la vostra fede rende efficace la preghiera. La preghiera senza fede è solamente formalità, la fede soltanto rende viva la preghiera e dipende dalla fede anche l’esaudimento della preghiera. E se ora pregate intimamente che il Padre nel Cielo vi mandi il Suo Spirito, che sentite la Sua Parola, lo Spirito di Dio scende su di voi. Ma dipende dalla forza della fede come sentite la Sua divina Voce. Egli vi parlerà udibilmente se non portate in voi più nessun dubbio. La fede dev’essere così forte che non dubitate nemmeno un secondo che Dio vi esaudisca la vostra richiesta, allora nulla sarà più impossibile, perché quello che Dio vuole, ciò accade, e se credete, non esiste più niente che Dio non potesse compiere. Gesù possedeva questa forte Fede, ed Egli la voleva trasmettere su tutti gli uomini e così ha dato loro la Promessa che a loro verrebbe esaudita ogni richiesta, se la chiedono al Padre nel Suo Nome e dagli uomini viene richiesta solo la fede in questa Promessa. Costoro non sanno quale Assicurazione ha dato loro Gesù Cristo, non sanno quanto viene loro reso facile ottenere tutto da Dio, se soltanto credono fermamente. Gesù Cristo Stesso Si E’ offerto come Intercessore presso il Padre, cioè l’Uomo Gesù Era così forte nella Fede, che per Lui non esisteva nessuna richiesta inesaudita grazie a questa Fede. E dato che sapeva che gli uomini erano ancora deboli nella fede, dovevano servirsi della Sua Forza di Fede e chiedere al Padre nel Suo Nome. Lo spirito da Dio può agire soltanto dov’è premessa una ferma fede. Una fede vacillante rende l’effetto debole, ed è sempre l’uomo stesso che attraverso la forza della sua fede determina in quale chiarezza gli giungono le trasmissioni dal Regno spirituale. Una fede senza dubbio farà risuonare le Parole nel cuore chiare e comprensibili, ma finché questo è ancora esposto a vacillazioni, anche la trasmissione è più faticosa da parte degli esseri donanti. E perciò dovete lottare e chiedere una forte fede che Dio voglia fortificarla, perché potete compiere tutto quando lasciate cadere tutti i dubbi.

Amen

“Quello che chiedete al Padre nel Mio Nome ...”

B.D. No. 6374

10. ottobre 1955

E vi verrà davvero dato ciò che chiedete nel Mio Nome. Dovete invocarMi in Gesù Cristo. Solo chi riconosce Me, il divino Redentore Gesù Cristo, chi riconosce in Lui il suo Dio e Padre e Lo prega come “Padre”, troverà l’esaudimento della sua richiesta, perché il Mio Spirito gli indica Colui, dal Quale è una volta proceduto. Chi **non** riconosce il Figliol dell’Uomo Gesù come Inviato del Padre Celeste, chi **non** crede che Io Stesso Mi Sono incorporato nell’Uomo Gesù, non Mi manderà nemmeno una preghiera piena di fiducia, benché non neghi un “Dio”; ma la sua fede in un Dio e Creatore gli è stata soltanto data per educazione, ma non è diventata **viva** in lui. Perché una fede viva procede dall’amore, l’amore però riconosce anche Gesù Cristo come Figlio di Dio e Redentore del mondo, Che E’ diventato Uno con il Padre Suo dall’Eternità. Egli quindi non separerà più il Redentore Gesù Cristo dall’Eterna Divinità, il suo spirito gli avrà fatto comprendere, che Egli ed Io Siamo Uno. E la sua preghiera troverà sempre l’esaudimento, perché chiederà sempre soltanto delle cose, che Io gli posso concedere, senza che la sua anima subisca alcun danno.

Voi uomini comprenderete il giusto senso delle Mie Parole sempre soltanto, quando il Mio spirito può agire in voi. Ma il Mio spirito può agire in voi sempre soltanto, quando voi stessi glielo concedete, quando gli date la possibilità mediante una vita nell’amore, di esprimersi nei vostri

confronti. Ma allora percepirete la Mia Parola come se vi fosse detta direttamente, perché allora parlo anche ai Miei figli e con la Mia Parola dò loro anche contemporaneamente la Promessa. Ed allora potete chiamarvi beati, perché la vostra anima riceve la Luce, giunge alla conoscenza matura, perché ora farete anche tutto ciò che Io vi chiedo. Adempirete la Mia Volontà e vi formerete sempre di più nell'amore, e la vostra anima si perfezionerà ancora sulla Terra.

InvocateMi in Gesù Cristo e chiedete come primo di giungere a questa perfezione sulla Terra. Ed in Verità, questa vostra preghiera non sarà rivolta a Me invano, perché Io preferisco sentire una richiesta spirituale e questa troverà sempre l'adempimento, perché il Padre non rifiuta nulla al figlio Suo e perché l'uomo dimostra già la sua figliolanza, quando rivolge a Me una tale richiesta per l'Aiuto alla perfezione. E chiedete in ogni tempo, che vi rendiate conto coscientemente della Mia Presenza e che sia sempre così. Allora percorrete la via della vostra vita in costante Accompagnamento del vostro Padre dall'Eternità, allora non potete mai più prendere delle vie sbagliate, allora rimarrete mentalmente sempre di più in sfere spirituali e la vostra risalita sarà assicurata.

Quanto potete ottenere, quando richiamate nella vostra mente la Mia Parola e vi comportate secondo le Mie Parole, quando "pregate il Padre nel Mio Nome"! Non farete nessuna richiesta sbagliata in modo terreno e spirituale, Io vi ascolterò sempre, perché vi ho dato questa Promessa ed Io mantengo la Mia Parola. Invocate il divino Redentore, con il Quale il Padre Si E' unito. Invocate Dio in Gesù. Allora fate anche parte dei salvati, allora siete penetrati nel Mistero della Divenuta Uomo di Dio. Perché come non salvati, agli uomini manca totalmente la fede in questo, che Io Stesso Mi Sono incorporato nell'Uomo Gesù. Ma voi dimostrate la fede, quando pregate "il Padre nel Mio Nome".

Amen

L'invocazione giornaliera del Nome Gesù

B.D. No. 7129

24. maggio 1958

Voi dovete iniziare ogni giorno, ogni opera con Me ed il Mio Nome e compiere così i vostri compiti giornalieri, che adempite il lavoro benedetto, sia questa attività terrena o spirituale. Appena camminate da soli, cioè senza aver chiesto a Me il Mio Sostegno, svolgerete molto lavoro inutile, avrete da combattere con difficoltà oppure non vi riuscirà sempre. Un intimo pensiero a Me vi assicura già il Mio Sostegno, e quando Mi invocate coscientemente per la Benedizione e Sostegno, allora tutto si svolgerà come da sé, com'è bene, e potete compiere la vostra opera giornaliera in totale tranquillità. Dovete sempre sapere che venite oppressi da forze oscure, che hanno poi sempre accesso a voi, quando dimenticate di formare intorno a voi un muro di protezione mediante l'invocazione del Mio Nome, mediante preghiere per la Mia Benedizione sul vostro fare. E se una volta hanno trovato l'accesso a voi, è molto più difficile allontanarle di nuovo, di rifiutare loro l'accesso come era inizialmente di rifiutare loro l'accesso. Perché indeboliscono la vostra volontà, che poi recupera solo con l'impiego di tutte le forze ciò che è stato mancato di fare: di invocare Me per l'Aiuto.

La lotta intorno alla vostra anima viene condotta continuamente e sovente vi viene resa difficile la vittoria mediante quelle forze oscure, ma allora dipende sovente da voi stessi, perché potete richiedere la Forza illimitata e lo dovete sempre fare mediante l'intima preghiera per la Mia Guida, per la Mia Protezione e la Mia Benedizione. Perciò non dovete mai iniziare la vostra opera giornaliera senza di Me, nel cuore dovete invocare il Mio Nome, chiedere la fortificazione della volontà e darvi a Me senza limiti. Allora Io vi posso anche proteggere contro il nemico delle vostre anime, allora saranno intorno a voi innumerevoli esseri di Luce e rifiutare l'accesso a quelle forze, allora sarete lieti e svolgerete senza preoccupazione la vostra opera giornaliera, nella sensazione di Forza e pace interiore. Ed allora nulla sarà in grado di sconvolgervi, perché sapete, che Io Sono sempre Presente e regolo tutto per voi.

L'intimo legame con Me è la migliore garanzia per ogni buona riuscita di tutti i vostri piani, siano questi faccende terrene o spirituali, allora Io Stesso posso sempre agire su di voi e guidare i vostri pensieri, le vostre azioni, com'è giusto che vi serva. Ma appena vi isolate da Me, appena allentate il legame, anche altri pensieri conquistano il dominio su di voi, che vengono guidati a voi dal Mio

avversario, che vi tolgono la pace interiore, che vi inquietano e poi concedono sempre di più l'accesso a forze cattive, che ora continuano l'opera della distruzione e disarmonia interiore in modo, che anche il vostro lavoro giornaliero non è benedetto e le vostre anime si trovano in pericolo di venire legate da lui.

E nuovamente potete liberarvi da un tale pericolo solamente, quando vi rifugiate in Me, perché Io Sono sempre pronto ad assistervi nella vostra miseria spirituale. Senza di Me non potete liberarvi da lui e dalla sua influenza, senza di Me siete deboli e perciò esposti a lui. Voi potete affrontare tali sue oppressioni, quando vi date sempre di nuovo a Me ed alla Mia Protezione, quando raccomandate a Me il vostro bene corporeo e spirituale e non dimenticate mai di invocare il Mio Nome e con ciò vi dichiarate apertamente per Me in Gesù Cristo. Allora erigete un muro che il Mio avversario non potrà far crollare, perché lui fugge Me ed il Mio Nome, e quindi lascerà anche voi, se soltanto pronunciate il Mio Nome in ogni miseria e pericolo.

Amen

La Forza della preghiera di fede rivolta a Dio

Parole di Padre - “Chiedete, e vi sarà dato”

B.D. No. 2516

17. ottobre 1942

Quello che vi opprime, affidatelo credenti a Me. Io conosco bensì tutte le vostre miserie, sò di tutte le vostre preoccupazioni, ma dovete trovare Me, dovete venire come dei figli al Padre e chiedere che Egli vi assista ed Io vi voglio aiutare. E perciò non preoccupatevi, perché prendo su di Me tutte le vostre preoccupazioni, se Me lo chiedete. Quanto è debole la vostra fiducia, quanto debole la vostra fede nel Mio Amore, quando dubitate nell’ascolto della preghiera. Chiedete, e vi sarà dato. Vi ho dato questa Promessa dovete edificare la vostra debole fede, voi che siete deboli nella fede; dovete ricordarvi che le Mie Parole sono la purissima Verità e che si devono adempiere e perciò dovete presentarMi senza dubbio le vostre richieste, affinché vi possa gratificare come amorevole Padre secondo la vostra fede. Perché esamino soltanto la profondità della vostra fede e questa è anche la garanzia per l’adempimento della vostra richiesta. Ma se la vostra fede è tiepida, allora anche la preghiera non viene mandata a Me nella profondità ed interiorità, come è necessario che Io l’ascolti. Perché non bado alle parole, ma bensì alla dedizione a Me che proviene da una profonda fede. Io leggo soltanto nello specchio dell’anima e sò della profondità della fede e dell’interiorità della preghiera. E dove giunge a Me una tale preghiera, là Sono sempre pronto ad aiutare. La fiduciosa confidenza nell’Ascolto della preghiera vi apporterà con ciò anche il giusto successo, perché non deluderò mai la forte fede d’un uomo. Ma benedico bensì coloro che si ricordano della Mia Promessa e Mi presentano tutte le preoccupazioni e miserie. Il Mio Amore si dimostrerà su di loro, perché otterranno tutto da Me. Ma soltanto finché sono vacillanti nella fede, tengo indietro anche con l’Ascolto della preghiera, perché voglio che Mi seguano intimamente ed affidino tutto a Me. Ma la fede debole li ostacola nell’intimo collegamento con Me. Ma voglio essere riconosciuto come un Padre amorevole Che non lascia il figlio Suo nella miseria.

Amen

La preghiera di fede – La forza della fede e della preghiera

B.D. No. 3427

4. febbraio 1945

Una preghiera di fede opererà dei miracoli, quando l’inviare su da Me in timoroso bisogno. E quindi avete un mezzo che bandisce ogni miseria. Perché volete allora essere ancora titubanti? Io ascolto ed esaudisco una tale preghiera, perché Mi compiace. Credete in Me e nel Mio Amore, credete nella Mia Onnipotenza ed invocateMi ed Io voglio venire in vostro Aiuto, perché non voglio che soffriate. Ma Io voglio essere riconosciuto da voi come il Padre dei Suoi figli e perciò voglio che veniate a Me con ogni preoccupazione in piena fiducia, affinché Io ve la tolga, perché per questo ho il Potere ed anche la Volontà, Io vi posso aiutare e vi voglio aiutare, appena non Mi siete infedeli, appena vi sentite come figli Miei ed avete il desiderio di venire al Padre. E esprimete questa volontà mediante una preghiera nella fede. Chiedete la Mia Grazia, la Forza e l’Aiuto nella profonda fede, questo è lo stato che deve essere raggiunto sulla Terra e che vi rende capaci di dare uno sguardo nel Regno spirituale. Ma questo stato vi apporta anche l’esaudimento delle vostre richieste, perché ora siete così che Io vi posso esclamare: chiedete e vi sarà dato. Io Stesso vi ho dato la Promessa e l’osserverò davvero, quando Mi pregate nel modo giusto. Una giusta preghiera però deve salire a Me nella fiducia infantile, non dovete dubitare nemmeno un attimo che Io esaudisca la vostra richiesta, dovete immaginarvi il Mio ultragrande Amore per voi ed edificare saldamente su questo Amore che non vi nega nulla. Ma la vostra preghiera deve essere prevalentemente per il bene della vostra anima e terrenamente soltanto per togliere una difficile miseria, ma non dovete mai chiedere delle cose inutili,

perché quello di cui avete bisogno per la vostra vita terrena, lo avrete da Me, quando tendete seriamente al Mio Regno. Ma quando siete in distretta terrena, allora rifugiatevi fiduciosi nel Mio Cuore Paterno ed Io voglio bandire ogni miseria. E perciò non siete mai soli, mai inermi ed abbandonati, perché avete sempre la preghiera, se siete credenti. Ed una preghiera che proviene dal cuore trova sempre il Mio Compiacimento, ed Io concedo il Mio Aiuto al figlio terreno sovente in modo meraviglioso, perché per Me nulla è impossibile e perciò posso bandire anche la miseria più difficile, quando Io voglio dimostrare con ciò ad un figlio terreno credente la Forza della fede e della preghiera.

Amen

L'intima preghiera rivolta a Dio

Preghiera nell'umiltà

B.D. No. 3682

10. febbraio 1946

Per la giusta preghiera ci vuole l'umiltà del cuore, solo allora Mi compiace, perché l'umiltà verso di Me è **anche** una dimostrazione d'amore per Me, perché l'amore non vuole mai dominare, ma servire. Chi dunque Mi prega con il sentimento dell'amore nel cuore, potrà presentarsi a Me soltanto umilmente, rispondo al suo amore e gli dono la Mia Grazia. Ma a chi manca la vera umiltà, la sua preghiera è soltanto una chiamata di paura a Me, Che riconosce bensì nel cuore, ma non Lo ama, perché lui stesso non è ancora diventato amore e perché lui stesso non porta ancora amore al prossimo, non può nemmeno ricevere da Me Amore e Grazia. Questo è anche sovente il motivo che delle richieste rimangono inesaudite, perché pretendo l'umiltà del cuore, perché è la dimostrazione d'amore per Me. L'umiltà del cuore esclude ogni pensiero arrogante, esclude l'agire disamorevole, perché amore ed umiltà camminano insieme, ma non uno contro l'altra. Perciò Mi compiace un cuore umile e lo copro con Grazia ed Amore. Una profonda umiltà però non si manifesta nell'atteggiamento esteriore dell'uomo, perché questo Mi è sempre un abominio. L'umiltà verso di Me si manifesta solo nella preghiera, l'umiltà verso il prossimo nell'amore servente al prossimo. Atteggiamenti esteriori però illudono sovente l'umiltà, mentre il cuore non la sente. Ma Io guardo al fondo dell'anima, non Mi lascio ingannare attraverso l'apparenza e perciò vi si troverà raramente il segno della Mia Grazia, dove nell'esteriore viene risvegliata l'apparenza dell'umiltà, dove i prossimi la devono riconoscere nel comportamento, nell'atteggiamento o parole che suonano umili. Bado soltanto all'umiltà del cuore e ricompensò questi uomini, benché si affermino esteriormente e non facciano mostra di nessuna sottomissione. Ma chi è attivo nell'amore servente al prossimo non si eleva e rimane sempre un servitore del Signore, perché adempie il Mio Comandamento, egli fa come ha comandato il suo Signore, si subordina alla Mia Volontà senza esserne costretto. E se prega così a Me, la sua richiesta sarà pure quella di un servitore del Signore oppure di un figlio al Padre, al Quale il figlio si subordina nell'amore e Gli affida le sue preoccupazioni profondamente umile, non pretenderà, ma chiederà, un segno dell'umiltà, del riconoscimento di Colui il Quale gli deve adempiere la richiesta, un riconoscimento del Suo Potere ed Amore, e la sua richiesta non rimane inesaudita. Pregate nel modo giusto, vi deve anche sempre giungere l'esaudimento, pregate, ma non pretendete, rimanete profondamente umili nel cuore, affinché la Mia Grazia possa fluire su di voi, e sappiate che non ho mai bisogno di segni esteriori, che non Mi compiacciono mai segni esteriori, perché sono un facile mantello di copertura per coloro che non sono profondamente leali, che vogliono ingannare ed il cui cuore percepisce diversamente di come sembra. Perciò non badate a costoro e non imitateli, ma servite nell'amore il prossimo e la vera umiltà adorerà il vostro cuore, che trova il Mio Compiacimento e che posso ricompensare con ricca Grazia.

Amen

La forma semplice della preghiera

B.D. No. 3734

3. aprile 1946

Mi compiace la semplice forma della preghiera. Quando qualcuno parla con Me con parole e frasi artistiche, non produrrà la profonda interiorità, che da sola trova la via verso il Mio Cuore. Ma se la sua preghiera proviene dal cuore, sarà simile ad una semplice espressione dei suoi sentimenti più intimi, e non mancherà il suo effetto nella sua semplicità, ed Io odo sempre una tale invocazione e l'esaudisco. Io pretendo la fiduciosa preghiera di un figlio al Padre, che è senza trucco e senz'abbellimento e che perciò rallegra il Padre, mentre invece tutti i discorsi adorni provengono più

dal pensare intellettuale che dal cuore e diminuisce il rapporto di un figlio con il Padre. Una preghiera pia è un silenzioso dialogo con Me in tutta umiltà ed amore, nella fiducia nel Mio costante Sostegno, in un'amorevole Risposta. Una tale preghiera trova il Mio Compiacimento. Ma Io non bado alle preghiere formali, perché non scaturiscono dal vostro cuore e perciò non possono essere percepite così come una propria preghiera.

E non la lunghezza di una preghiera aumenta l'effetto, ma soltanto l'interiorità. Dovete bensì pregare senza interruzione, ma questa parola non è da intendere che vi soffermiate nell'esercizio di lunghe preghiere formali, che dinanzi a Me non hanno il minimo valore, ma dovete pensare a Me senza interruzione ed avere con Me il dialogo, e questo Mi sarà compiacente, perché da ciò potete attingere incommensurabile Grazia, perché con il costante collegamento mentale con Me vi aprite per ricevere la Mia Grazia, quando cominciate la vostra opera giornaliera con Me, quando Mi chiedete Consiglio in tutto ciò che fate ed in genere quindi Mi lasciate rimanere costantemente vicino a voi tramite il vostro proprio desiderio, che voi Mi testimoniate mentalmente, quando vi unite sempre di nuovo con Me nella preghiera.

Il vostro cuore deve essere attivo, quando Io Stesso voglio essere attivo su ed in voi. Non potrete registrare l'effetto di una preghiera di labbra, per quanto tempo impiegate per questa, perché allora Io non odo la voce del Mio figlio, che da sola raggiunge il Padre di ciò che desidera e chiede. E quando vi sentite come figli Mie, anche la vostra preghiera sarà infantile e semplice, non necessitate di preghiere formali, perché non vi forniranno il Conforto e la Forza, appariranno a voi stessi come discorsi vuoti. Perché il giusto rapporto con Me vi spinge anche alle giuste parole, come le pronuncia un figlio verso il Padre, ed allora la vostra preghiera compiace anche a Me.

Amen

La preghiera nello Spirito e nella Verità

B.D. No. 5653

16. aprile 1953

Nessuno Mi chiamerà invano per l' Aiuto, che invia a Me una preghiera chiamata nello Spirito e nella Verità. Ma come dovete pregare affinché la vostra chiamata Mi raggiunga? Non dovete pronunciare nessuna preghiera di labbra, perché Io non la sento e non l'esaudisco, perché il vostro cuore non è partecipe, perché non stabilite con Me il contatto, ma rimanete sempre sulla Terra, perché esercitate solamente una forma che non ha nessuna vita. Ma anche una preghiera d'intelletto non penetra al Mio Orecchio, benché l'uomo Mi riconosca intellettualmente come Dio e Creatore dall'Eternità ed ora in questa fede pronuncia delle parole a Me, con le quali crede di stabilire il contatto con Me. Io pretendo un'altra preghiera, Io pretendo la piena confidenza verso di Me, Io pretendo la chiamata di preghiera d'un figlio, che riconosce in Me il Padre e viene a Lui nella piena fiducia, che Egli lo aiuti. Nella fiducia d'un figlio si trova la forza della fede, ed una preghiera che viene inviata a Me in questo modo, proviene dal cuore e colpisce il Mio Orecchio. Allora non parla l'uomo con Dio, ma il figlio con il Padre. Solamente quando un uomo Mi cerca mentalmente nel silenzio del suo cuore, quando tiene con Me il dialogo, quando Mi espone tutto ciò che lo preme senza abbellimenti e senza veli, quando si raccomanda in umiltà a Me ed alla Mia Provvidenza, quando elimina tutte le barriere fra sé e Me, quando permette la Mia Presenza mediante un'intima invocazione, allora prega nello Spirito e nella Verità, allora lancia in su a Me il suo spirito, oppure anche Io M'inchino giù al figlio, e la sua chiamata di preghiera non risuonerà non udita. Un figlio che viene a Me credente e pieno di fiducia con tutte le sue questioni, non lo deluderò, a lui Mi rivelerò anche come Padre che provvede fedelmente, non lo lascerò nella sua miseria. Non lascerò andare in rovina la sua fede, perché non Mi cerca nella lontananza, ma osa di venire a Me e rimane comunque profondamente umile, altrimenti non pregherebbe, ma pretenderebbe. Ma una preghiera d'intelletto è una pretesa che l'uomo Mi pone, perché si crede a ciò autorizzato mediante il riconoscimento di Me Stesso. Una tale preghiera d'intelletto fa sentire una mancanza di profonda umiltà, perché dov'è l'umiltà, l'intelletto tace, ma il cuore parla ancora più forte. Voi dovete pregare nello Spirito e nella Verità, e lo potete fare solamente, se stabilite con Me il rapporto da figlio. Allora la via da voi a Me

non è lontana, allora potete essere sempre con Me in pensieri, allora Mi attirate sempre a voi, perché allora il vostro pensare sarà sempre rivolto a Me nell'amore e quindi posso agire su di voi già mediante il Mio Spirito. Ed allora non farete mai invano una richiesta, perché il Padre ascolta sempre quando Lo chiama un figlio.

Amen

“Ritiratevi nella vostra cameretta ...”

B.D. No. 6050

13. settembre 1954

Ritiratevi nella vostra cameretta, quando volete pregare, perché solo nel silenzio trovate il contatto con Me, solo nel silenzio potete unirvi intimamente con Me, affinché Io possa sentire la vostra voce, che la vostra preghiera sia rivolta a Me nello Spirito e nella Verità. Persino quando vi trovate in grave miseria, quando dimorate in mezzo agli uomini oppure siete molto oppressi dall'esterno, allora vi dovete separare per momenti dal vostro ambiente, dovete inviare a Me una breve ma intima invocazione, ed Io vi sentirò ed esaudirò, voglio soltanto sentir parlare il vostro cuore, non la bocca.

Perciò dovete entrare nella cameretta del vostro cuore, dovete ritirarvi dal mondo e da tutto ciò che potrebbe disturbare la vostra meditazione. Dovete evitare tutto ciò che stimola il vostro occhio, che vi impressiona in modo che distrae i vostri pensieri da Me, dovete chiudervi totalmente a tutte le impressioni dall'esterno. Dovete ritirarvi nel silenzio e rivolgervi ora a Me nei pensieri, solo allora potrete pregare nello Spirito e nella Verità, e soltanto allora potrete venire come figli al Padre ed affidarMi tutte le vostre miserie. Allora il vostro Padre è sempre pronto ad aiutare.

Voi stessi mettete la Forza nella vostra preghiera, voi stessi determinate l'esaudimento delle vostre richieste, perché se parlate a Me come un figlio al Padre, non posso rifiutare nessun desiderio ed il Mio Aiuto vi è sicuro. Ma se è solo la vostra bocca che forma le parole, anche se questo avviene per delle ore, allora non raggiungono il Mio Orecchio, riecheggiano non udite, perché una preghiera di un tal genere non ha nessuna Forza, una tale preghiera Mi è un abominio. Così dipende da voi stessi, se le vostre preghiere trovano l'esaudimento, perché vi ho promesso che vi darò ciò che Mi chiedete e la Mia Parola si esaudisce anche. Io bado solamente a ciò che dice il vostro cuore, ma voi credete sovente di aver già fatto abbastanza con la chiacchiera della vostra bocca e siete delusi, quando poi le vostre preghiere non vengono esaudite. Ritiratevi nella vostra cameretta, ed allora parlate con Me senza timore e pieni di fiducia ed avrete l'esaudimento.

Amen

Chiedere il Perdono della colpa

Perché è necessario il riconoscimento di Gesù?

B.D. No. 8453
30. marzo 1963

A voi uomini dev'essere indicato con sempre maggior urgenza il divino Redentore Gesù Cristo, perché sta andando alla fine il tempo che era stato concesso alla vostra anima per la liberazione dalla forma. Ma non potete ottenere la piena libertà, se non è preceduta l'estinzione della vostra colpa primordiale, che può essere raggiunta soltanto attraverso il riconoscimento di Gesù come Redentore del mondo. Per liberarsi di una colpa, questa dev'essere riconosciuta e coscientemente chiesto il suo Perdono. Voi uomini potete ottenere questo soltanto, quando credete in Gesù come Figlio di Dio e la Sua Opera di Redenzione. Quando voi stessi sapete che siete stati la causa del Suo amaro soffrire e morire, perché una volta siete divenuti colpevoli e che dovete dapprima essere liberi dalla vostra colpa, prima di poter di nuovo entrare nel Regno della Luce e della Beatitudine.

Che ha avuto luogo il percorso di Gesù sulla Terra, il quale terminava con la morte sulla Croce; questo viene ancora negato da molti uomini, dato che per questo non si possono fornire delle dimostrazioni per via della libera volontà. Ma agli uomini viene sempre di nuovo data conoscenza di questo, che Dio Stesso ha inviato Suo Figlio sulla Terra, che un Essere di Luce chiamato da Lui in Vita, Si E' offerto di percorrere il cammino sulla Terra come Uomo, per prestare l'Espiazione per la grande colpa della caduta di molti esseri di un tempo.

Agli uomini viene anche dato la motivazione, in che cosa consisteva la caduta e perché doveva essere prestata l'Espiazione. Agli uomini viene data la conoscenza chiara e limpida che cosa si è svolto primordialmente nel Regno degli spiriti, per rendere facile agli uomini la fede nell'Opera di Redenzione di Gesù. E tutti gli uomini potrebbero anche conquistare questa fede, se soltanto si preparassero attraverso una vita d'amore, che lo Spirito di Dio possa agire in loro. Ma proprio in questo mancano gli uomini e così rifiutano tutto ciò che viene loro riferito, eccetto pochi uomini, che ora nuovamente da parte loro si sforzano di indicare ai prossimi Gesù Cristo, affinché trovino la Redenzione dal loro stato, nel quale si trovano appunto attraverso quella colpa primordiale che grava ancora su di loro non estinta. E la fine si avvicina sempre di più.

Un tempo infinitamente lungo dello sviluppo verso l'Alto doveva concludersi nella vita terrena come uomo, ma questa vita terrena non viene più utilizzata nel modo, che l'uomo si rivolge coscientemente all'Uno, il Quale lo può liberare per tutta l'Eternità. Lascia trascorrere una grande occasione, appena vive la sua esistenza terrena senza Gesù Cristo, quando non si occupa di Lui mentalmente, nel Quale Dio Stesso Si E' reso presentabile agli uomini ed a tutti gli esseri. Il suo pentimento una volta sarà molto doloroso, quando nel Regno dell'aldilà riconoscerà, che cosa ha mancato di fare sulla Terra, perché anche là dovrà trovarLo, prima che si faccia Luce intorno a lui e la colpa di peccato graverà su di lui, finché non ha chiesto il Perdono a Gesù. Ma allora non ha più la possibilità di maturare a "figlio" di Dio, cosa che gli era stato ben possibile sulla Terra.

E' un tratto spirituale totalmente nuovo in cui entra l'anima, quando è stata redenta da Lui, il Quale ha espiato la sua colpa primordiale sulla Croce; allora è caduta da lei l'oscurità, nella quale l'anima dimorava sin dalla sua caduta da Dio e la Luce, che ora le splende, la rende immensamente beata e lei stessa ora si riconosce anche come essere divino, perché ha perduta ogni imperfezione, appena è libera dai peccati e le loro conseguenze. Che Dio deve lasciar regnare la Giustizia e quindi pretende l'Espiazione, è fondato nella Sua Perfezione e nella divina Legge dell'Ordine, e così l'uomo deve anche espiare nella vita terrena tutto ciò che grava su di lui come peccato, come infrazione contro il divino Ordine, oppure lo fa nel Regno dell'aldilà. Ma espiare la grande colpa primordiale non gli è

possibile né sulla Terra né nel Regno dell'aldilà, perché questa colpa è troppo grande e richiedeva un'Espiazione, che un uomo non sarebbe mai stato capace di prestare.

Per questo motivo Gesù ha preso su di Sé come Uomo questa colpa e l'ha estinta attraverso la Sua morte sulla Croce. Ma pretende, che l'uomo stesso voglia anche essere liberato dalla sua colpa e quindi si metta coscientemente sotto la Croce e consegna a Lui coscientemente la colpa e chiedi il Perdono. E se gli è stato dato questo Perdono, che è redento da questa grande colpa primordiale, allora ha anche ottenuto il Perdono di tutti gli altri peccati che ha commesso nella vita terrena, perché l'Uomo Gesù è morto per tutti i peccati che sono stati commessi e che verranno commessi, nel passato, presente e futuro. Egli ha estinto tutta la colpa di peccati, ma la Redenzione da questa dev'essere dapprima coscientemente richiesta, altrimenti tutto lo spirituale caduto sarebbe ritrasportato di colpo di nuovo nel suo stato primordiale, ma allora non sarebbe possibile nessun perfezionamento degli esseri in déi, che richiede la libera volontà. Ma quando un uomo riconosce coscientemente il divino Redentore Gesù Cristo come Figlio di Dio, nel Quale Dio Stesso Si E' incorporato, allora Gli consegna anche in tutta umiltà sé stesso e chiede il Suo Aiuto, perché da solo con la propria forza non è in grado di prestare resistenza all'avversario di Dio ed ha bisogno di Gesù, il Quale ha vinto questo nemico, il Quale ha pagato al Suo avversario il prezzo di riscatto per tutte le anime, che si vogliono lasciar redimere.

E' e rimane una questione della libera volontà, di diventare liberi dalla grande colpa come anche da tutti i peccati che l'uomo ha commesso nella carne. Ma può trovare il definitivo Perdono, può essere liberato da ogni colpa, perché Uno ha preso questa colpa su di Sé per Amore e Misericordia, perché ha sofferto indicibilmente ed E' morto di una morte tormentosissima, per risparmiare agli uomini l'indicibile sofferenza che avrebbero dovuto prendere su di sé, per prestare una giusta espiazione.

Potete venir liberati da ogni colpa, ma dipende da voi stessi, se accettate l'incommensurabile Grazia, se vi lasciate redimere, perché non ne siete costretti, e l'Opera di Redenzione non può diventare efficace su di voi contro la vostra volontà e donarvi la piena libertà, che voi non desiderate. Perciò vi può anche sempre soltanto essere indicato, di rivolgervi al divino Redentore Gesù Cristo. Potete sempre soltanto essere ammoniti a non passare oltre a Lui, vi può essere chiarito solamente secondo la Verità su Gesù e la Sua Opera di Redenzione, ma voi stessi dovete percorrere nella libera volontà la via verso la Croce. Non ve ne pentirete davvero, quando ascoltate coloro che vi vengono sulla via come messaggeri di Dio per spiegarvi tutto. Allora il vostro percorso terreno non è una corsa a vuoto, perché allora raggiungerete anche del tutto sicuramente la meta, di entrare liberi dal peccato nel Regno della Luce e della Beatitudine.

Amen

Dedizione a Gesù Cristo – Guaritore, Medico e Salvatore

B.D. No. 6508

22. marzo 1956

Il peccato che grava sulla vostra anima a causa della ribellione d'un tempo contro di Me ha fatto di voi degli esseri imperfetti e perciò infelici, e ritroverete la piena beatitudine soltanto quando sarete privi della vostra grande colpa di peccato. Persino quando avete espionato una parte della vostra colpa nel tempo della vostra incorporazione come uomo, sarete comunque totalmente liberi da ogni colpa soltanto quando vi lasciate salvare come uomo da Gesù Cristo, quando vi siete dati al divino Redentore Gesù Cristo, nel Quale Io Stesso Mi Sono incorporato sulla Terra. Soltanto mediante Gesù Cristo ritornerete di nuovo a Me, dal Quale vi siete un tempo allontanati volontariamente, ed in Lui Mi riconoscete anche come vostro Dio e Padre dall'Eternità. La dedizione a Gesù Cristo è perciò quello che Io richiedo a voi, perché con questa dedizione annunciate la vostra volontà di appartenere di nuovo a Me.

Se voi uomini intendete seriamente con ciò di rifugiarvi sotto la Croce e di ricevere da Gesù Cristo il vostro perdono? Andate da Lui pieni di fede, Che è vostro Redentore, vostro Salvatore e vostro Fratello? Volete in tutta serietà approfittare della Sua Grazia, che Egli ha conquistato per voi sulla Croce? Parlate nello Spirito ed in Verità, quando vi confessate per Lui? Oppure sono soltanto dei

discorsi vuoti? Ricordatelo, perché questo decide la vostra sorte nell'Eternità! Gesù Cristo E' veramente il vostro Redentore e Medico, Egli E' il vostro Salvatore da peccato e morte, Egli E' l'Involucro, che ha portato Me Stesso, quindi anche la Sua Potenza e Forza è illimitata. E questo Gesù E' e Rimane per tutta l'Eternità la Divinità visibile, perché Io ho eletto Lui per poter esservi un Dio visibile, perché Io Sono lo Spirito da Eternità in Eternità. E se ora invocate Lui, allora invocate Me, ed Io vi ascolto allora, perché vi ho dato mediante Gesù Cristo la Promessa: "Se pregate il Padre qualcosa nel Mio Nome, allora Egli ve lo darà anche."

Confidate pienamente in queste Parole e non indugiate di affidarvi al vostro Redentore e Salvatore Gesù Cristo affinché Io possa darvi la dimostrazione, che mantengo la Mia Parola. Dovete sempre pensare che Io Stesso vi induco ad una preghiera nello Spirito e nella Verità, che Io quindi voglio che veniate a Me in ogni miseria del corpo e dell'anima. Cominciate finalmente il percorso verso di Me, ricordate le Mie Parole, lasciatele penetrare profondamente nel vostro cuore e credete senza dubbio, perché le Mie Promesse sono Verità, ma voi stessi decidete il loro adempimento. Io Stesso ho quindi portato per voi tutti i vostri peccati, Io ho preso su di Me tutte le sofferenze e miserie, che voi avreste dovuto portare come espiazione per il vostro peccato ur. Quindi la vita di ogni uomo può essere spensierata e libera da sofferenza, se si dà totalmente a Me, quando vuole, che Io abbia portato anche la sua colpa.

Ma una vivissima fede deve accompagnare la sua preghiera; egli deve sapere che Io non voglio che l'uomo soffra, che non posso evitare la sua sofferenza contro il Mio eterno Ordine, se in lui la fede è ancora debole. Sappiate dunque, che una invocazione non giunge al Mio Orecchio se l'uomo dubita ancora nel Mio Amore e nella Mia Potenza. Io posso aiutare tutti e voglio aiutare tutti gli uomini, e se la vostra fede è vivente, allora sfruttate questa Mia Assicurazione e vi date a Me. La cosa più importante quindi è una viva fede nel Mio Amore, che Io vi ho dimostrato nella Mia Opera di Redenzione, quando voi tutti siete convinti che Io ho portato tutti i vostri peccati, che Io ho preso su di Me tutta la vostra sofferenza e per questo Sono morto sulla Croce, affinché diventiate liberi, allora passerà ogni dubbio in voi. Ed allora Io posso togliere da voi la vostra sofferenza e salvarvi da peccato e morte. Soltanto allora il vostro ritorno a Me è compiuto, soltanto allora Mi riconoscerete nello Spirito e nella Verità – ed allora vi avverrà secondo la vostra fede.

Amen

Richiesta per la Grazia, la Forza e la Benedizione di Dio

La richiesta di Grazia, Forza e Benedizione rivolta a Dio

B.D. No. 8249

23. agosto 1962

Richiedete sempre soltanto la Mia Grazia, la Mia Forza d'Amore e la Mia Benedizione. E percorrerete la vostra via terrena davvero con successo, perché allora camminate alla Mia Mano, utilizzate la misura di Grazia che Io riverso su di voi, lasciate fluire nei vostri cuori la Mia Corrente d'Amore ed Io vi assisto su tutte le vostre vie, godete della Mia Protezione ed Io proteggerò i figli Miei come un Padre da una influenza nemica, perché voi volete che Io Mi prenda Cura di voi, altrimenti non chiedereste a Me Grazia, Forza d'Amore e Benedizione. Mi dimostrate con ciò la vostra volontà rivolta a Me, il vostro intelletto vuole entrare in intimo collegamento con Me e vi trovate quindi sulla via del ritorno a Me. E raggiungete la vostra meta, la definitiva unificazione con Me. Vi dichiarate coscientemente per Me e con ciò avete superato la vostra prova di volontà, per il quale scopo camminate sulla Terra.

Ma Mi chiederete Grazia, Forza e la Mia Benedizione solamente, quando in voi è stato acceso l'amore, perché l'Amore spinge l'amore e senza amore avreste raggiunto una meta del tutto diversa da Me, vostro Dio e Padre. Senza amore appartenete ancora al mondo che è il regno del Mio avversario, perché allora in voi c'è l'amore sbagliato, la tendenza alla materia. Desiderate ciò che avete superato già da molto tempo, ed allora vi trovate in una grave situazione, perché il tempo terreno passa rapidamente e se non vi ha portato il cambiamento del vostro amore dell'io nell'amore disinteressato, divino, allora era inutile il vostro corso terreno e sprofondate di nuovo indietro nell'oscurità, dalla quale vi siete arrampicati sotto tormenti e fatiche fino alla vostra esistenza come uomo. Perciò Mi rallegro di ogni uomo che Mi cerca per propria spinta, che desidera la Mia Grazia, la Mia Forza e la Mia Benedizione, ed in Verità, gli concederò tutto questo in ultramisura.

L'uomo ha bisogno per il suo corso peregrino su questa Terra molta Forza ed Assistenza, perché è ancora debole ed esposto costantemente a tentazioni attraverso il Mio avversario che lo vuole ostacolare di giungere in Alto. E con la propria forza gli è impossibile una risalita, ma ha in sé una scintilla del Mio divino Amore e la deve soltanto accendere ed aumenterà la sua Forza, potrà prestare resistenza al Mio avversario, perché l'amore è Forza, è il Mio divino afflusso che può costantemente aumentare, se soltanto esercita l'amore, quando svolge opere d'amore e così si unisce sempre di più con Me, Che Sono l'Amore ed ora aumenta anche in Forza. Perciò la sua preghiera per Forza e Grazia è oltremodo preziosa, perché è una richiesta spirituale che Io non lascio mai inesaudita e vi lascio giungere abbondantemente ciò che chiedete e valuterete sempre il Mio afflusso di Forza d'Amore e Grazia per l'agire nell'amore, perché la Forza spinge costantemente, perché procede da Me ed ora colma i vostri cuori. E ciò che vi porta la vita quotidiana, lo dovete anche riconoscere tutto come Mezzi di Grazia, che vi aiutano alla Beatitudine.

Ma soprattutto avvaletevi della Grazia della ricezione della Mia Parola, perché è una diretta Irradiazione d'Amore da Parte Mia e deve colmare con la Forza ogni uomo che accoglie in sé la Mia Parola e la muove nel cuore. Questo è il più grande Dono di Grazia che posso offrire alle Mie creature sulla Terra, agli uomini, perché attraverso la Mia Parola possono diventare figli Miei, perché stanno nell'intimo legame con Me appena risuona in loro la Mia Parola e perché sentono la Voce del Padre il Quale vuole trasmettere ai Suoi figli tutto, Conforto e Forza ed un voluminoso sapere, attraverso il quale imparano a riconoscere e ad amare il loro Dio e Padre e quindi l'amore spinge verso l'Amore ed allora può anche aver luogo l'unificazione, che è scopo e meta della vostra vita terrena. "Chiedete e vi sarà dato ...". Pensate sempre a questa Mia Promessa e nella preghiera chiedete a Me tutto ciò che vi manca: Forza e Grazia e la Mia Benedizione, perché questa non sarà mai rivolta invano a Me.

Amen

La Benedizione di Dio deve essere richiesta

B.D. No. 7603

20. maggio 1960

Non mancate di chiedere a Me la Mia Benedizione, qualunque cosa cominciate, perché allora dimostrate che voi Mi avete eletto quale vostra Guida, che voi non volete fare nulla senza di Me, che voi desiderate essere legati a Me. E questo vi assicura anche la Mia Benedizione e la Mia Guida su tutte le vostre vie. E credetelo che non dovete temere nessun insuccesso quando avete chiesto prima la Mia Benedizione, che questa richiesta vi preserva veramente da insuccessi. Perché anche ciò che voi considerate forse insuccessi, sarà poi soltanto in Verità un vantaggio per la vostra anima. Voi dovete sempre soltanto pensare a Me, di più Io non pretendo da voi; ma sovente voi Mi escludete dai vostri pensieri ed allora vi mettete sempre in pericolo, perché il Mio avversario si insinua e vi influenza in modo sfavorevole. Da questo Io vi voglio mettere in guardia, perché vi rendete il cammino terreno poi difficile, perché lo potete eseguire in modo più facile quando Io Sono e rimango il vostro Accompagnatore. E dovete ripetutamente chiedere la Mia Assistenza, perché il collegamento con Me è necessario per essere protetto dal Mio avversario che non desiste ad opprimervi. Egli ha molto potere nel tempo della fine, che soltanto voi potete diminuire, perché la vostra volontà ed il vostro pensare rivolto a Me vi è un grande scudo nella lotta contro di lui, è la migliore arma che potete usare contro di lui, perché allora chiamate Me Stesso vicino a voi, il Quale lui sfugge e quindi vi lascia stare. Ed egli causa molta confusione anche tra i Miei, perché opprimerà duramente ognuno che fa parte dei Miei, e perché le sue oppressioni avvengono in un modo che egli aizza l'uno contro l'altro e cerca di mettersi in mezzo. Ed allora soltanto il vostro collegamento con Me è la vostra salvezza e sarete liberi da lui. Perché voi stessi e la vostra volontà è determinante se egli può prendere possesso di voi. Per questo non dovete nemmeno temerlo perché è totalmente impotente quando la vostra volontà è per Me, e quando voi quindi vi date a Me in Gesù Cristo in piena fiducia e Mi chiedete Protezione. Ma egli ha grande potere su di voi quando andate da soli per la vostra via, senza Me e la Mia amorevole Guida. Perciò vi dico sempre di nuovo: non cominciate nulla senza aver prima pregato per la Mia Benedizione, e con questo Mi dimostrate la vostra volontà di essere uniti a Me, e portate veramente a termine la vostra opera giornaliera anche sotto la Mia Benedizione, sarà un successo, andrete con calma ed in pace interiore per la vostra via, e non potrete più offrire all'avversario un centro d'attacco, perché Io cammino al vostro fianco, e Mi sfugge, perché non è in grado di sopportare la Mia Luce nella cui Chiarezza voi vi trovate ora.

Amen

Richiesta per l'illuminazione, la Verità e la fortificazione della volontà

Desiderare lo spirito divino - L'amore - Luce e Sapienza

B.D. No. 1384

17. aprile 1940

Desiderare in tutta semplicità lo Spirito divino ed ascoltare ciò che vi annuncia, ed accogliere questo nel vostro cuore, eseguire tutto volenterosamente ciò che vi dice di fare, e ringraziare Dio il Signore per la Sua grande Grazia che Egli vi degna della Sua Parola, così dovete trascorrere la vostra vita sulla Terra e sarà compiacente a Dio. Sa vivere nel modo giusto colui, che bada sempre soltanto alle Indicazioni dall'Alto e non fa un passo da solo, senza aver chiesto la Protezione divina, perché lo guida il Signore e veramente sicuro e sulla retta via verso l'eterna Patria. E se desiderate lo Spirito divino, la vostra esistenza terrena è luminosa e chiara, perché conoscete il suo scopo. Il vostro pensare sarà ordinato, tenderete incontro a ciò che è giusto, comincerete e terminerete tutto con Dio, perché appunto conoscete Dio e vivete per il Suo Compiacimento, quindi la vostra volontà è la Volontà di Dio, l'avete subordinata alla Volontà divina. E così vi avvicinate all'eterna Divinità, e la vita terrena vi porta l'ultima liberazione. Ma non diventate liberi, se disdegnate lo spirito da Dio, se non gli allentate le catene e non gli portate la liberazione, perché non si può mai e poi mai manifestare il divino spirito, senza che l'uomo gli dia la libertà; la Luce può splendere solamente quando viene accesa e lo spirito divino parla all'uomo, se si bada alla sua voce, quindi lo spirituale è risvegliato in lui. Lo spirito deve tendere allo Spirito, cioè l'uomo si deve adoperare per la Dottrina di Cristo ed eseguirla, dev'essere attivo nell'amore, allora si collega il suo spirito con il divino Spirito d'Amore. E da ciò risulta una unificazione della durata d'Eternità, perché l'amore che ora opera nell'uomo scioglie tutte le catene della divina scintilla spirituale che si cela in lui e questa spinge ora incontro alla sua uscita, dell'incontro allo Spirito d'Amore dall'Eternità. E così ogni iniziativa agisce ora in modo liberatore, cioè lo spirito da Dio risvegliato spinge l'uomo ad eseguire la Dottrina cristiana, e dato che questa mette al di sopra di tutto il Comandamento dell'amore per Dio e per il prossimo e l'amore ha sempre l'effetto liberatore, questo si deve far notare nella vita spirituale e cioè talmente, che l'unificazione della Forza spirituale si manifesta in trasmissioni, in istruzioni colme di sapienza, dove s'incontrano il Donatore ed il ricevente, dove sia il Donante come anche il ricevente è disposto allo scambio di Forza spirituale, dove il ricevente dà l'amore e con ciò riceve di nuovo l'Amore in misura accresciuta, e cioè in forma di sapere. Questo tendere da spirito a Spirito fa acquisire oltremodo molto per l'uomo, perché solo così può ricevere qualcosa, che diversamente non gli può essere offerto. All'uomo tutto lo spirituale è accessibile, se lo desidera. Ma sempre soltanto sulla via dell'amore, senza questo è però sbarrato l'accesso, e se ora l'uomo vuole procurarsi delle sapienze, rifiuterà sempre il giusto ed accetterà senza pensare il falso, perché i suoi sensi attraverso lo spirito sono rivolti al disamore che dimora in lui. Amore, Luce e Sapienza sono inseparabilmente uniti insieme, e se l'uomo è attivo nell'amore secondo la Volontà di Dio, in lui saranno pure Luce e Sapienza, perché l'una non è pensabile senza l'altra. E crescerà sempre in sapienza colui il cui agire è colmo d'amore, dato che nell'esercizio di opere d'amore disinteressato prende sempre più contatto con lo spirituale che sta nel sapere ed il cui amore è di nuovo ultragrande, in modo che quindi diffonde sapienze ad un figlio terreno che vuole amare. Se l'uomo vuole quindi stare nella Luce più chiara e nella giusta conoscenza, se vuole che gli venga insegnata la Verità divina, allora deve soltanto esercitarsi nell'amore ed inviare il suo spirito in Alto, e tutto ciò che è pure colmo d'amore e di sapienza, si comunicherà al figlio terreno desideroso. Si aprirà la Fonte della Vita e sarà ristoro per coloro che desiderano Forza e Nutrimento. Lo spirituale nell'uomo deve cercare di aumentare, deve sfuggire al suo ambiente terreno ed associarsi allo spirituale che è già entrato nell'eterna Patria. Deve cercare di arrivare là dov'è la sua vera Patria, l'uomo deve riconoscere, che il vero scopo non è di vivere la vita

terrena, e quindi adempiere il **vero** scopo, tendere all'unificazione con lo spirituale perfetto, per poter finalmente unirsi con lo Spirito del Padre dall'Eternità.

Amen

La preghiera per l'illuminazione interiore

B.D. No. 3597

8. novembre 1945

Ogni uomo può richiedere la Grazia dell'illuminazione interiore e verrà provveduto da Dio secondo il suo desiderio. Giusto pensare e giusto agire sono la conseguenza, di quando Dio illumina lo spirito dell'uomo e con ciò sarà anche la conduzione di vita di colui, che chiede la Grazia dell'illuminazione interiore, di corrispondere alla volontà di Dio, perché se ora lo Spirito di Dio determina l'uomo al pensare ed all'agire, costui eseguirà solamente ciò che è buono e non avrà nulla di ingiusto da temere. Ma deve badare alla voce interiore, deve darsi all'Agire dello Spirito, cioè aprire il suo cuore, per concedere l'influenza ai pensieri che ora gli giungono da parte spirituale. La volontà dell'uomo determina anche l'influenza degli esseri spirituali su di lui, Egli richiede di essere illuminato da Dio, allora Dio gli metterà a fianco anche gli esseri che guidano bene il suo pensare, se non oppone loro resistenza. La resistenza però sarebbe una volontà dura, che non si lascia guidare, che davanti alla richiesta di illuminazione interiore si è posto delle mete e poi non è disposto a rinunciare a queste per affidarsi senza resistenza alla Guida di Dio. Chi chiede a Dio l'illuminazione dello spirito deve essere pronto, di affidarsi senza volontà alla Sua Guida, deve sempre soltanto ascoltare nell'interiore e cedere alla spinta del cuore che lo spinge di fare questo o quello o di ometterlo. Deve lasciarsi guidare dal suo sentimento, perché questo è la Voce di Dio, appena l'uomo tende seriamente a fare il giusto. Più volontà propria lascia diventare attiva, meno udibile è la Voce dello Spirito, Dio pretende la rinuncia della volontà un subordinarsi sotto la Volontà divina, per poter poi agire senza ostacoli nell'uomo attraverso il Suo Spirito. Lo Spirito di Dio parlerà forte e chiaro in tutti coloro che si danno incondizionatamente a Lui. Egli li guiderà attraverso tutte le traversie, guiderà bene il loro pensare e quello che fanno o non fanno corrisponderà alla Volontà divina. Questo non corrisponderà certamente alle pretese umane, che considerano come scopo l'adempimento di una meta prefissa, che devono quindi stimolare all'azione la volontà dell'uomo e considerano la rinuncia alla volontà come un ammanco. Ma finché l'uomo considera sé stesso così colmo di forza, che crede di poter superare tutto unicamente attraverso la sua propria volontà, potrà bensì raggiungere dei successi terreni, ma non si svilupperà mai nel progresso spirituale, perché il suo pensare ed agire non sarà mai secondo la Volontà di Dio, perché dimentica di richiedere lo Spirito di Dio – l'illuminazione interiore, perché nel suo pensare ed agire s'include sovente il potere avverso a Dio; l'uomo ascolta i sussurri degli esseri che sono sottoposti al potere avverso ed il suo cammino di vita sarà relativamente. Perciò pregate per la Grazia dell'illuminazione interiore, pregate per l'Agire dello Spirito divino in voi, e poi affidatevi ai pensieri che affluiscono a voi, seguite la spinta del vostro cuore e non avrete da temere di pensare o agire in modo sbagliato, perché Dio esaudisce la preghiera ed Egli Stesso agisce attraverso il Suo Spirito negli uomini che si affidano a Lui, come Egli ha promesso.

Amen

Un serio desiderio di Verità garantisce la Verità

B.D. No. 7629

22. giugno 1960

Comprendetelo che ci deve essere soltanto una seria volontà di Verità per poterla ricevere. – Ma solo raramente s'incontra questa seria volontà, benché ogni uomo sostiene di tendere verso la Verità. Ma questo è soltanto un detto che è corrente agli uomini senza che ci riflettano, perché il desiderio per la Verità deve risvegliarsi profondamente nel cuore e non lasciare l'uomo mai più, non deve temere nulla così tanto quanto di cadere nell'errore, e per questo si deve rivolgere a Me nel cuore e chiedere a Me l'apporto di Verità ed allora gli viene anche portato. Se l'uomo una volta ha ricevuto un sapere ed egli si attiene a questo sapere senza mai averlo esaminato seriamente sul suo valore di Verità, allora è anche difficile portargli la Verità, quando questa non coincide con il suo sapere, perché

la rifiuta se non è disposto a rinunciare al suo sapere ed a scambiarlo con la pura Verità. Allora gli manca l'intimo desiderio per la Verità, e per questo sarà anche incapace di esaminare, perché non si mette in contatto con Me, perché non Mi chiede l'illuminazione dello spirito per poter poi anche giudicare giustamente. Per quest'incapacità di esaminare, non è sempre possibile portare alla Terra la pura Verità in quanto viene considerata "Verità" ogni bene spirituale anche quando non può averne la pretesa e ciononostante, viene rappresentato come Verità. In particolare quando la sua origine parte dal Regno spirituale, quando si crede di aver ricevuta la "Verità garantita". Ma dato che il serio desiderio del ricevente è premessa (indispensabile) per la trasmissione della Verità, allora non è garanzia, per la Verità, "l'origine nel Regno Spirituale" di ciò che viene guidato sulla Terra. Piuttosto è sempre necessario un serio esame, e questo deve essere effettuato con Me, con il Mio Sostegno. Perché anche il Regno spirituale cela degli esseri che appartengono ancora all'oscurità, oppure anche, loro stessi ancora incompleti, si tengono fermi al loro sapere errato che hanno portato con loro dalla Terra e lo sostengono nel Regno dell'aldilà con fervore proprio come lo hanno fatto sulla Terra. Perché ciò che l'uomo ama, egli non è in grado di separarsene neppure nel Regno dell'aldilà. E questo è anche significativo per il suo cammino di sviluppo perché può durare delle Eternità finché una tale anima non si è liberata, finché non comincia finalmente ad accettare la Verità, ma può agire per il danno degli uomini sulla Terra dal Regno dell'aldilà, quando trova degli uomini volenterosi, a cui può trasmettere il suo sapere falso mediante trasmissione di pensieri oppure anche mediante alienazione su uomini di talento medianico, che stabiliscono coscientemente un legame con il Regno spirituale. Un tale collegamento può e sarà di benedizione soltanto quando l'uomo è dominato da un serio desiderio di Verità e quando egli chiede sempre il Sostegno mediante il Mio Spirito. – Allora non esiste nessun pericolo, allora l'uomo stesso si edifica un muro che non può essere valicato da esseri senza conoscenza. Soltanto il mondo di Luce ha accesso a lui, che gli trasmetterà certamente soltanto la Mia Verità, perché è attivo su Incarico Mio, e perché è la Mia Volontà che voi siate istruiti nella pura Verità. Ed ognuno deve effettuare questo auto esame su sé stesso, perché ha il desiderio della Verità. Egli deve temere l'errore e chiedere sempre a Me la protezione – e la sua preghiera verrà ascoltata, perché Io Stesso voglio che si trovi nella Verità. Io Stesso voglio che voi la riceviate, per questo quindi ve ne creo anche la possibilità – ma sempre premesso che in voi sia la stessa volontà per la Verità che per voi è sicura protezione da bene spirituale errato, da pensare errato e falsa interpretazione di ciò che vi viene offerto. Perché l'uomo che desidera la Verità avrà anche la giusta capacità di giudizio, perché gliel' faccio giungere insieme alla Verità, e per questo è anche in grado di esaminare ogni bene spirituale sul suo valore. Io Stesso Sono la Verità, Io Stesso voglio entrare in Contatto con le Mie creature, e così voglio anche che le Mie creature stiano nella Verità. E li proteggerò pure da ogni influenza di quegli esseri spirituali che cercano di diffondere l'errore e si mimetizzano come esseri di luce, affinché voi uomini veniate ingannati e cadiate nell'errore. Lo stretto legame con Me vi garantisce anche il giusto pensare ed il giusto insegnamento, vi garantisce l'apporto della Verità mediante lo Spirito. Perché la scintilla dello spirito in voi è anche la Mia Parte, e questo vi istruisce davvero bene. Voi tutti dovete quindi tenderne, affinché non abbiate da attenervi a certe trasmissioni dal mondo spirituale che voi non potete controllare perché non conoscete lo stato spirituale di coloro che ricevono tali trasmissioni per via medianica. Quivi esiste perciò sempre un grande pericolo dell'intromissione di esseri a cui manca ancora la conoscenza stessa. Ma dove opera lo Spirito, sapete che Io Stesso vi parlo e che vi conferisco davvero soltanto la pura Verità, perché voglio che le Mie creature sulla Terra camminino nella Verità, perché soltanto mediante la Verità possono arrivare a Me e così anche alla beatitudine.

Amen

La richiesta per la fortificazione della volontà

B.D. No. 7284

16. febbraio 1959

Il Mio avversario non potrà impedire a nessun uomo di prendere la via verso la Croce, perché già la sua volontà mette all'avversario dei limiti del suo potere. Quindi la volontà è la prima cosa e se questa volontà si è rivolta alla Croce, allora l'avversario deve retrocedere e non può più impedire

all'uomo di prendere la via verso la Croce. La volontà però è libera, l'avversario non può agire sulla volontà, come anch'io stesso non costringo la volontà dell'uomo a prendere la giusta direzione. Ma sovente la vostra volontà è molto debole, non può ancora decidersi bene, ed allora rimane sotto il potere dell'avversario.

Perciò la vostra prima preghiera sia la richiesta per la fortificazione della vostra volontà, la quale esaudirò anche certamente, perché io ho conquistato per voi in Gesù Cristo la volontà fortificata attraverso la mia morte sulla Croce. La fortificazione della volontà è -oltremodo importante per lo sviluppo verso l'Alto della vostra anima e già attraverso una piana chiamata di richiesta potete assicurarvi la Grazia di una volontà fortificata, allora prenderete anche la via verso la Croce, vi rivolgerete consapevolmente a Gesù Cristo e chiederete a Lui il Perdono dei vostri peccati e pregherete la liberazione dal nemico ed avversario. E la vostra liberazione sarà così certa com'è il Mio Amore per voi tutti, che siete una volta proceduti da Me.

Ma per dare alla vostra volontà la giusta direzione, dovete anche conoscere il vostro divino Redentore Gesù Cristo. E perciò è necessario, che vi venga annunciata la lieta Notizia del vostro Salvatore e Redentore, che vi venga fatta conoscere la Sua Opera d'Amore e di Misericordia, e della Motivazione della Sua morte sulla Croce per l'intera umanità. Ma da Parte Mia provvederò anche che a tutti gli uomini ne giunga la Comunicazione, che cosa è avvenuto per via dell'umanità peccaminosa. Lo sguardo degli uomini viene guidato verso la Croce, affinché tutti coloro che sono non-liberi, prendano la via verso la Croce, coloro che sono ancora nel peccato e non hanno ancora trovato nessun Perdono. Tutti gli uomini devono sapere, che devono soltanto prendere la via verso la Croce per diventare liberi dalla loro colpa, per venir salvati da ogni miseria dell'anima.

E la conoscenza del divino Redentore e della Sua Opera di Redenzione fortificherà anche negli uomini la volontà di andare loro stessi da Lui oppure almeno mandarGli prima una preghiera, affinché Egli voglia fortificare la loro volontà, che ricade sempre di nuovo nella debolezza senza l' Aiuto di Gesù Cristo. Ma allora l'avversario è diventato impotente, non lo può più ostacolare, di andare verso la Croce con lo sguardo rivolto a questa, da dove gli viene la Pace e la Redenzione, dove deve anche essere portata la sua colpa, se vuole liberarsene e staccarsi totalmente dal potere dell'avversario.

Perciò dipende unicamente dalla volontà dell'uomo, come si predispone verso l'Opera di Redenzione di Gesù Cristo, e nessun uomo può dire di essere stato ostacolato di prendere lui stesso la via verso la Croce. Non può essere impedito, se lui stesso lo vuole ed ha rivolto il suo sguardo alla Croce di Cristo. Per questo manca il potere all'avversario, perché la volontà dell'uomo è libera. Ma la sua volontà orientata bene gli procurerà la cosa più sublime e migliore: la Redenzione dal peccato e dalla morte. Perciò voi uomini dovete sempre soltanto pregare, affinché la vostra volontà sia orientata bene e che io voglia fortificare questa volontà, e vi verrà davvero dato l'esaudimento per questa richiesta, perché è orientata spiritualmente e mi dimostra soltanto che siete pronti a lasciarvi redimere e che avete soltanto bisogno di Protezione e di Forza contro il vostro avversario. E vi verrà dato secondo la vostra volontà, sperimenterete la fortificazione attraverso Gesù Cristo, il Quale ha dato per questo la Sua Vita per riscattarvi una volontà fortificata, per aiutarvi a diventare liberi dal vostro torturatore.

Amen

Richiesta d’Aiuto di Dio nella miseria

„Chiedi e ti sarà dato.... “ - “Venite tutti a Me.... ”

B.D. No. 5852

12. gennaio 1954

Rivolgetevi soltanto a Me in tutte le miserie di specie spirituali o terrene, ed Io vi assisterò perché vi ho dato la Promessa: Chiedete e vi sarà dato, bussate e vi sarà aperto. E perciò non Mi chiamerete invano, se soltanto vi ricordate pienamente credenti di questa Mia Promessa. Io Solo posso aiutarvi e vi voglio anche aiutare, perché vi amo. Soltanto sovente non riconoscete il Mio Aiuto e perciò nemmeno il Mio Amore, ma nessuna chiamata a Me si perde, quando è inviata a Me nello Spirito e nella Verità. Affidate a Me ciò che vi preme, ma credete anche che nulla viene su di voi, che non possa essere per il bene della vostra anima. E già il collegamento mediante la preghiera, che è la conseguenza a questa miseria, è un segnale in più per la vostra anima, perché mediante la preghiera testimonia di Me ed ora può anche essere provvista da Me secondo la sua fede. Non lasciatevi schiacciare da nessuna miseria terrena, perché voi avete Uno, il Quale può toglierla da voi in ogni tempo ed il Quale vi ha dato quest’Assicurazione con le Parole: Chiedete e vi sarà dato. E quando vi trovate nella miseria spirituale, invocateMi, affinché Io aiuti la vostra anima, allora sapete, che Io vi ascolto oltremodo volenteroso e che nessuna richiesta spirituale rimane inesaudita. Ma vi trovate nella miseria spirituale, quando la vostra anima è schiacciata da una oscurità, quando le manca la Luce, quando le manca la Mia Forza d’Amore, quando si sente oppressa dalle forze dell’oscurità. Ed allora questa chiamata a Me significa anche un subitaneo Aiuto, perché non vi lascio nella miseria dell’anima, se soltanto invocate credenti il Mio Nome, che è per voi il Simbolo della Redenzione dalla morte e dal peccato, dall’oscurità e debolezza. E sperimenterete la Forza che si trova nel nominare il Mio Nome; sarete aiutati in ogni miseria, se soltanto pronunciate adoranti il Mio Nome, con cui annunciate la vostra fede in Me come Redentore del mondo. Ho preso sulle Mie Spalle tutte le sofferenze e tutti i peccati dell’umanità. Li ho portati per voi uomini, e così anche voi potete caricare su di Me tutte le vostre sofferenze e miserie, quando minacciate di crollare sotto queste. Io non vi lascio nella miseria, perché vi ho promesso il Mio Aiuto con le Parole: “Venite a Me, tutti voi che siete stanchi ed aggravati, vi voglio ristorare.... ” Credete e sarete aiutati, perché il Mio Potere è illimitato, ed il Mio Amore non finisce mai, il Mio Amore è per tutti gli uomini che Mi invocano nella loro miseria.

Amen

La preghiera – InvocateMi nella miseria

B.D. No. 0627

18. ottobre 1938

La fiducia nell’Aiuto del Padre vi farà sopportare tutto più facilmente nella vita, perché il Signore e Salvatore vi manda ogni sofferenza affinché Lo ritroviate. Ma se uscite nell’abbaglio dalla sofferenza solo induriti ed amareggiati, allora derubate voi stessi di ogni Aiuto dall’Alto. Potete rifugiarvi in ogni momento nella preghiera e con ciò avere la più grande fiducia di essere esauditi, perché qualunque cosa vi sia anche destinata, non è così grave, che il Padre celeste non la possa cambiare in Benedizione. Ogni figlio ha il diritto di rivolgersi pregando al Padre. Coloro che si rivolgono nell’umiltà al Padre celeste, non faranno mai inutilmente una richiesta.

Tutti utilizzate troppo poco la Forza della preghiera. Vi dovete dapprima trovare in grande miseria, prima di chiedere Aiuto al Signore. Vi deve comunque portare Benedizione ogni giorno, ogni ora, non dovete intraprendere nulla senza aver supplicato la Benedizione di Dio, vi dovete rivolgere in Alto in sofferenza e gioia, dovete sempre utilizzare la Forza della preghiera, perché la vostra anima ha in continuazione bisogno dell’Aiuto, affinché raggiunga la meta già nella vita terrena.

Ed anche per il resto vi manca la Forza, soltanto, senza la preghiera potete fare solo poco, ma dato che vi giunge la Grazia della preghiera, utilizzatela possibilmente, supplicate l'Assistenza nella miseria, la purezza del cuore, chiedete la Grazia, la fermezza della fede, la Forza d'azione nell'amore per il prossimo, chiedete di tutto cuore, che il Signore vi doni il Suo Amore e nella Sua Provvidenza vi assista sempre. Potete chiedere senza sosta, quando pregate per la salvezza della vostra anima trovate ascolto, perché se riconoscete ciò che vi manca, vi viene concesso ogni Supporto richiesto. "Pregate e vi sarà dato ...", così dice il Signore. Dato che vi esorta di rivolgersi a Lui nella miseria, allora prestate attenzione a questa Chiamata, sollevate i tesori che il Signore vi promette. Non cadete solo vittime alla semplice formalità, perché il Padre non esaudisce mai coloro, che Gli chiedono l'Aiuto solo con le labbra, ed i cui cuori sono molto lontani.

E quando la vostra preghiera non viene esaudita, allora cercate ciò che non avete fatto bene, se la preghiera sia stata inviata in Alto dalla profondità del cuore oppure se veniva soltanto dalle labbra e perciò non è penetrata fino all'Orecchio del Padre, indagate, se avete chiesto qualcosa di terreno, che il Padre non vi dà per Comprensione e Sapienza Paterna. E badate sempre a sottomettere la vostra volontà a quella del Signore in ogni preghiera, perché il Padre sa ciò che vi fa bene ed è necessario per la salvezza della vostra anima. Egli vi provvederà nel modo giusto, ma non vi concederà mai per un falso Amore di Padre qualcosa, che è soltanto un danno per l'anima. Perciò sottomettetevi alla Sua Volontà e credete che Egli vi provvede sempre soltanto, come serve alla vostra anima. Ed invocateLo credenti nella miseria terrena, allora il Suo Aiuto non mancherà. Affinché la Sua Parola sia adempiuta: InvocateMi nella miseria, ed Io vi voglio esaudire.

Amen

La miseria che insegna a pregare bene

B.D. No. 6457

22. gennaio 1956

Concedo la Mia Protezione ed il Mio Aiuto a tutti voi, se li chiedete a Me. E perciò non può andare perduto nessun uomo che ha tanta fede in sé di poter invocare Me per la Compassione nella più alta miseria. Non lo lascio davvero andare perduto, perché una tale chiamata dimostra che crede in Me. Le parole che pronuncia solo la bocca, non sono ancora nessuna chiamata a Me, perché allora il cuore dell'uomo non ne partecipa ed Io valuto sempre soltanto ciò che sale a Me nello Spirito e nella Verità. Ma è possibile che anche i cosiddetti cristiani formali in tempi di massima miseria mandano una chiamata su a Me provenendo dal cuore, che anche loro abbiano in sé la certezza che esista un Dio, il Quale può aiutarli e poi si rivolgono a Lui. Ed Io non deluderò questa fede. E la preghiera di un unico uomo che quindi viene inviata su a Me nello Spirito e nella Verità, otterrà di più che la preghiera di labbra delle masse che impiegano solo vuote formule e non trovano l'intimo collegamento con Me, la cui fede in Me quindi è morta, senza Forza e Vita.

E voi uomini capiterete in tale miseria, nella quale solo Io posso aiutare, ed allora si dimostrerà chi stabilisce il giusto rapporto con Me, chi si raccomanda a Me di tutto cuore e chiede la Grazia. Solo uno stato totalmente disperato nei credenti di fede debole oppure miscredenti, può procurare questa chiamata di richiesta, se la salvezza non sembra più possibile in nessun modo e l'uomo stesso rinuncia quasi a sé. Allora può pensare a Colui il Quale ha la Potenza ed al Quale nulla è impossibile. Ed allora cadono tutti gli involucri esteriori, allora l'uomo sta povero ed umile dinanzi a Colui, il Quale non voleva riconoscere, ma che non poteva nemmeno rinnegare convinto, ed allora si rivolge a Lui con parole che raccoglie il cuore, anche quando la bocca rimane muta. E costui non si pentirà in eterno. Una volta benedirà questa grande miseria che gli ha portato la Luce della conoscenza, perché ha stabilito coscientemente il collegamento con Me in modo, che Io lo potevo ascoltare e l'ho esaudito.

Un cuore timoroso lascia cadere prima l'involucro rigido, si fa avanti in tutta la debolezza e si offre a Me, il Quale riconosce all'improvviso nella sua grande miseria. Ma in lui deve anche essere una scintillina di fede che era coperta ed ora splende attraverso la grande miseria come minuscola stella di speranza. Chi è miscredente, non trova la via verso di Me nemmeno nella più grande miseria, a meno che la Forza della fede di un prossimo lo possa muovere di dare pure sé stesso ad una Potenza da lui

non ancora riconosciuta. Io sò di ogni pensiero e ne tengo conto, e chi si lascia ancora salvare, non lo lascio davvero andare perduto, perché il Mio Amore e Provvidenza valgono per gli uomini di questa Terra, che Mi trovano ancora prima della fine.

Perciò, qualunque cosa possa anche succedere, tutto deve soltanto contribuire che gli uomini Mi riconoscano, che stabiliscano coscientemente il collegamento con Me, perché allora non sono nemmeno perduti per tempi eterni. Voi che siete di spirito risvegliato, dovete osservare gli avvenimenti del tempo in arrivo solamente in modo, che servano alla salvezza dello spirituale caduto, perché succederanno ancora molte cose che vi faranno tremare. E gli uomini saranno inclini a rinnegare un Dio dell'Amore. Ma voi sapete di che cosa si tratta, che Io impiego tutti i mezzi per indurre gli uomini, di mandare a Me una chiamata dal cuore e che perciò devo anche cogliere i mezzi che vi fanno dubitare del Mio Amore, e malgrado ciò è ancora determinante unicamente il Mio Amore, perché vorrei preservare le anime dalla rinnovata relegazione, da una miseria molto peggiore.

Amen

Richiesta per l'Aiuto di Dio nel tempo della fine

Rinnovata indicazione all'avvenimento della natura

B.D. No. 8014

8. ottobre 1961

Io voglio darvi ancora una volta conoscenza mediante la Voce dello Spirito, che andate incontro ad un avvenimento di una ripercussione inimmaginabile, che voi uomini vivrete qualcosa, che nella sua portata non è mai stato dal principio di questo periodo di Redenzione. Perché voglio, che loro si ricordino. E questo è solo possibile mediante un avvenimento della natura di una tale violenta portata, che nessuno può chiudersi alla tragedia, che significa questo avvenimento per gli uomini. Tutto il mondo parteciperà ed ovunque si temerà, di essere colpiti dallo stesso avvenimento, perché nessun segnale precedente ha fatto sospettare qualcosa del genere, e perciò l'inquietudine tra l'umanità è molto grande. E sarà anche molto chiaro a tutti gli uomini, che questo avvenimento non è causato da volontà umana, sapranno che è all'Opera un Potere, contro il quale non si può combattere, riconosceranno che gli avvenimenti della natura, ai quali gli uomini sono esposti senza salvezza, hanno sfondato. E l'ho voluto, perché finché gli uomini renderanno sempre responsabili altri uomini di ciò che succede nel mondo, nessun uomo si ricorda di sé stesso. Ma voglio che trovino la via verso di Me, dato che lo stato spirituale è sceso così tanto in basso da negare anche la Mia Esistenza e dato che la fede in Me è scesa ad un minimo, allora devo usare l'ultimo mezzo per dimostrarMi, benché ora anche ogni singolo possa ancora predisporre come vuole. Perché non viene costretto alla fede, lui può darsi anche da sé ogni altra spiegazione, e su questo non c'è da aspettarsi diversamente. Solo pochi uomini sentiranno Me e la Mia Voce e saranno aperti per questa, Mi invocheranno nella massima miseria, ed in verità, voglio accorrere a loro meravigliosamente per Aiuto, perché voglio conquistarli per testimoniare di Me, perché devono sostenere Me quando è venuto il tempo. Devo usare dei mezzi del tutto insoliti, perché gli uomini sono diventati già così ottusi, che i terribili avvenimenti non dicono più molto a loro, loro accolgono le notizie con le orecchie, per dimenticarle già in breve tempo, perché loro stessi non ne sono colpiti. Perciò deve subentrare un avvenimento, che spaventa tutti gli uomini, perché non sanno, se si ripeterà, se sono soltanto delle distruzioni parziali oppure infine tutta la Terra ne verrà colpita. Loro devono essere messi in questo stato di spavento, perché gli uomini sono solo interessati al loro proprio destino, e per questo devono temere. Ed allora è data anche la possibilità, che gli uomini trovino la via verso Me e vi camminino, e può considerarsi felice ogni singolo, che ha già stabilito o stabilisce con Me un contatto, che prega a Me nello spirito e nella verità, ve lo dico sempre di nuovo, che siete salvati alla rovina, dalla nuova relegazione nella materia, quando Mi avete trovato, anche se il vostro è un grado di maturità minimo. Potete entrare nel Regno di Luce, nel Regno dell'aldilà potete salire in alto e non dovete più temere l'oscurità. Perché appena Mi trovate, avete anche riconosciuto Gesù Cristo e la Sua Opera di Redenzione e rivalutate le Grazie dell'Opera di Redenzione, chiedete il Perdono per la vostra colpa ed ora entrate anche salvati nel Regno dell'aldilà. Oppure accettate senza resistenza l'aiuto delle guide dell'aldilà che vi portano al divino Redentore. Ma questo significa sempre, che voi stessi Mi dovete riconoscere nella vita terrena, e che la vostra volontà deve decidersi liberamente per Me, cosa che dimostra ogni intima invocazione a Me. E per questo viene una indicibile miseria sull'umanità, affinché questa innovazione giunga a Me, che decide la vostra sorte nell'Eternità. Voi dovete credere a Me come vostro Dio e Creatore, che vuole Essere vostro Padre, e per questo dovete anche chiamare il Padre come figli. Ma allora non dovete per nulla temere, qualunque cosa possa venire su di voi, perché allora sperimenterete in modo del tutto evidente la Mia Protezione, perché il tempo che verrà dopo, è l'ultimo tempo di Grazia, nel quale ognuno potrà lavorare per Me. Ed allora deve sostenere Me con convinzione, e lo farà pure, perché ha potuto vivere Me Stesso così evidentemente, che è ora dedito a Me in fedeltà fino alla fine.

Amen

Non vi è più una lunga tregua fino alla fine. E se voi credete che la fine annunciata stia in un lontano futuro, sarete sorpresi come aumentano i segni e che tutto diventa chiaramente visibile in quale ora vivete. Ma tutto si svolgerà nella cornice del naturale e questo vi fa anche sempre di nuovo sperare che la fine si farà ancora tanto attendere. Ma la vostra volontà deve rimanere libera fino all'ultimo giorno, perché non potete raggiungere la vostra meta nella costrizione, cioè di stabilire con Me il collegamento, di elevare a Me le mani e di riconoscerMi per questo, il Quale non avete voluto riconoscere fino ad ora. La vita terrena richiederà da voi grandi pretese, dovete sopportare molte miserie terrene ed avete sempre l'occasione di rivolgervi a Me, ma si svolgerà nel modo del tutto naturale, che però il risvegliato riconoscerà come ultimo segno prima della fine. E se Io vi annuncio sempre di nuovo che vi trovate poco prima della fine, che vi è concesso solo più poco tempo su questa Terra, allora dovete prendere questo annuncio molto sul serio e non sempre spostarlo nel futuro secondo il punto di vista degli uomini. Voi dovete comprendere le Parole come vi vengono date, dovete prenderle alla lettera e farete bene perché il tempo è venuto vicino in cui la Terra viene purificata e risorgerà una nuova Terra. Per quanto Io vi parli in modo urgente, voi non lo volete credere ed Io non posso darvi altre dimostrazioni per la Verità della Mia Parola, soltanto che verrete molto presto sorpresi dall'avvenimento della natura e potete poi anche contare certamente sulla fine. Ma voi sapete se sopravvivete alla prima o sarete vittima dell'avvenimento della natura? Perciò considerate questo ugualmente come fine, perché molti uomini ne troveranno la loro fine e la cui vita non durerà più molto. Perciò non siate frivoli e preparatevi, anche se la vita terrena intorno a voi si forma in modo come se ci fosse solo un riedificare ed un rifiorire. Soltanto un giorno e tutto è passato e caduto alla distruzione attraverso le potenze della natura ed ai sopravvissuti si mostreranno delle immagini terrificanti perché questa è la Mia Volontà, che loro si ravvedano ed utilizzino ancora l'ultimo tempo di Grazia che rimane loro fino alla fine. Tutto si adempì alla lettera ciò che Io feci annunciare a voi uomini attraverso veggenti e profeti e presto voi sperimenterete la Verità della Mia Parola e beato colui che ha accettato la Mia Parola e trova poi la via verso di Me perché in grande miseria troverà sempre una via d'uscita, sperimenterà visibilmente il Mio Aiuto che Io ho promesso a tutti voi che Mi chiamate. Io parlo con voi in modo che chiediate Forza già prima e poi nella massima miseria quando dipenderete soltanto dal Mio Aiuto. Vi verrà dato perché Io non dimentico i Mieì. Perciò provvedete che veniate annoverati tra i Mieì. ChiamateMi nel bisogno ed Io vi voglio ascoltare.

Amen

Preghiera per la salvezza dell'anima

„Gettate su di Me tutte le vostre preoccupazioni“

B.D. No. 3568

5. ottobre 1945

Ed Io vi dico, è veramente meglio che vi rifugiate in Me nella preghiera invece di provvedere timorosamente per coprire le necessità del corpo. Perché soltanto Io vi posso dare ciò di cui avete bisogno e soltanto la Mia Volontà è determinante, fin dove il vostro provvedere terreno vi riporta successo. Se però pregate, determinate questa Volontà di farvi giungere l' Aiuto ed allora è la giusta preoccupazione, se la lasciate a Me.

Certo, dovete adempiere il vostro dovere sulla Terra, dovete prendere sul serio la vostra funzione e occupare il posto sul quale siete stati messi, ma dovete lasciar cadere ogni timorosa preoccupazione per il futuro, perché potete assicurarvela da voi stessi? Quando la Mia Volontà è contraria, allora provvedete invano, e quando la Mia Volontà vi fa giungere ciò che necessitate, allora il vostro tendere sia di rendervi incline questa Mia Volontà mediante un cammino di vita a Me compiacente ed il collegamento con Me.

Non dimenticate mai, che avete un Padre amorevole, il Quale Si prende Cura dei Suoi figli, e badate soltanto affinché siate accettati come Suo figlio, ed il Padre che ama i Suoi figli, non li lascia mai andare a mani vuote, ma coprirà tutti i loro bisogni e cerca di preparare ai figli un'esistenza libera da preoccupazione. E così anche voi come Miei figli siete sempre nella Custodia più fedele e non vi mancherà nulla spiritualmente e corporalmente.

Ma Mi dovete testimoniare la vostra figliolanza, mentre pregate intimamente Me, vostro Padre dall'Eternità. Non provvedete timorosamente, ma gettate tutte le vostre preoccupazioni su di Me, ed il Mio Amore Paterno ve le toglierà, secondo la vostra fede ed il vostro cammino di vita. E perciò cercate di vivere secondo la Mia Volontà, e Questa vi sarà incline, il Mio Amore Si assumerà la preoccupazione per il vostro bene spirituale e terreno, e vi potete dare a Me spensieratamente. Chi però provvede timorosamente, appartiene ancora al mondo, non riconosce in Me ancora il Padre, nel Quale può rifugiarsi in ogni miseria e pericolo; si affida ancora troppo alla sua propria forza e perciò è sempre di nuovo esposto a delusioni e nuove miserie e preoccupazioni, finché non si ricorda di Colui il Quale può togliergli ogni preoccupazione, il Quale vuole manifestare il Suo Amore Paterno, ma vuole che Gli sia presentato nell'intima preghiera.

E perciò lasciate cadere tutte le preoccupazioni terrene, voi che volete essere i Miei figli, e lasciateMi provvedere a voi. Ricordatevi dell'anima, badate alla sua miseria e cercate di alleviarla. Ed Io vi voglio guidare attraverso miseria e pericoli terreni, affinché sentiate la Forza della fede e Mi seguiate sempre più intimamente. Perché una forte fede può bandire ogni miseria.

Amen

Urgente provvedimento per l'anima – La Promessa

B.D. No. 7667

6. agosto 1960

Vi verrà adempiuta ogni richiesta spirituale, perché appena siete preoccupati per la salvezza della vostra anima, riconoscete anche il senso e lo scopo della vostra vita terrena e cercate di viverla bene. E dato che sapete che il vostro sviluppo spirituale richiede un Aiuto spirituale, ve lo richiedete e vi verrà dato. Tutto ciò che aiuta l'anima a salire verso l'Alto vi verrà dato, perché pensate dapprima alla vostra anima e quindi cercate anche il Mio Regno con la sua Giustizia. Allora si adempirà anche la Mia Promessa, che tutto il resto di cui avete bisogno, vi viene aggiunto in più per poter condurre

anche la vostra vita terrena. Ma da ciò vedrete che è molto meglio per voi occuparsi della salvezza dell'anima e di richiedere anche per lei l'Aiuto spirituale, che preoccuparvi dei bisogni terreni o di chiederli a Me, perché la vostra vita terrena è assicurata contemporaneamente, quando tenete dapprima conto dello stato spirituale, quando pensate dapprima all'anima e tendete al Mio Regno. La preoccupazione per la salvezza della vostra anima dev'essere predominante, dovete voler aiutarla a procurarle ciò di cui ha bisogno in Nutrimento.

Dovete alleviare la miseria della vostra anima, non dovete lasciarla languire e richiedere sempre il Mio Sostegno, la Mia Forza e Grazia ed una costante Assistenza a Me Stesso. Dovete dare a Me la vostra anima, che la guidi sulla retta via che conduce in Alto. E se ora non considerate nemmeno così importante la vita terrena, si svolgerà comunque in tutto l'Ordine, perché vi sforzate a mettere in Ordine la vostra vita spirituale. E questo succede sempre, quando richiedete a Me la Forza e la Grazia per la via della vostra vita. Allora riconoscete anche il giusto senso e scopo della vostra esistenza, allora è assicurata anche la vostra maturazione. L'anima progredirà nel suo sviluppo, giungerete alla giusta meta. Chi si preoccupa del suo bene spirituale, si trova anche già nella giusta conoscenza, lui sa del perché passa attraverso questa vita terrena e si trova anche in collegamento con Me, altrimenti non chiederebbe a Me Stesso la Forza e la Grazia, di cui ha bisogno per la risalita dell'anima.

Chi però è unito con Me, la sua via terrena non sarà stata percorsa invano, chi è unito con Me, a lui splende anche la Luce della conoscenza, perciò Mi chiede costantemente la Mia Forza, perché riconosce l'afflusso di Forza come il suo stato primordiale, quindi apre anche il suo cuore alla Mia Irradiazione d'Amore. Lui Mi prega ed Io gli dono e lo colmo con Luce e Forza. Nessuna richiesta spirituale riecheggerà non udita al Mio Orecchio, perché le richieste spirituali vengono inviate su a Me nello Spirito e nella Verità, che toccano sempre l'Orecchio del Padre e Lo inducono di darSi a Suo figlio, perché Egli lo ama e vuole anche Essere riconosciuto ed amato da lui come Padre.

Amen

Esaurimento della preghiera

La preghiera dei risvegliati – L'esaudimento

B.D. No. 3305

24. ottobre 1944

Sentite lo spirito divino: Dio intende aiutare in ogni modo gli uomini alla salvezza delle loro anime e tutto ciò che avviene, ciò che Egli fa o concede, è un mezzo per questa. E perciò tutto dev'essere accolto con gratitudine dalla Mano di Dio, anche se il corpo lo percepisce come sofferenza, perché serve all'anima. E questo pensiero deve anche determinare la vostra preghiera, dovete soltanto pregare per il bene della vostra anima e lasciare alla Volontà di Dio il benessere del vostro corpo, perché il Suo Amore e Sapienza pensa solo alla vostra anima e tutto ciò che viene su di voi è la meta e lo scopo della Vita eterna per l'anima. Quindi dovete pregare che Dio voglia proteggere la vostra anima da ogni pericolo e dovete dare del tutto il vostro corpo a Lui; dovete lasciare a Lui come lo provvede e confidare sempre nel Suo Amore e Sapienza che vi devono essere garanzia che è bene tutto ciò che Dio manda su di voi. Questo vale per l'uomo risvegliato che sa del senso e dello scopo della sofferenza e che riconosce anche la miseria spirituale dell'umanità e delle sue conseguenze per le anime. Il suo pregare e supplicare deve sempre essere rivolto al bene spirituale, dev'essere una costante preghiera per la Luce nell'oscurità del tempo, dev'essere un lottare per Beni spirituali, per una ferma fede, per la conoscenza della Verità ed il sapere spirituale, perché unicamente questo sospende la miseria spirituale ed anche contemporaneamente la miseria terrena, perché questa è una conseguenza della prima. Chi sta nella conoscenza, la sua preghiera deve soltanto essere una richiesta per la salvezza dalla miseria spirituale, malgrado ciò può comunque mettere tutte le miserie terrene al Cuore del Padre celeste, mentre si affida totalmente alla Sua Guida, mentre crede che come figlio Suo viene custodito amorevolmente da Lui. La sua fede nell'Amore di Dio dev'essere così forte, allora scomparirà anche ogni preoccupazione terrena, perché quando un figlio si sa amato dal Padre non teme più nulla, perché l'Amore di Dio lo devia da lui, se è bene per la sua anima. L'uomo deve essere certo dell'Amore di Dio. E lo sarà se lui stesso sta nell'amore. Secondo il grado del suo amore per Dio e per il prossimo e nell'attivarsi in questo, lo colma l'Amore di Dio e gli diventa anche percettibile. E l'uomo attivo amorevolmente sarà del tutto senza preoccupazione anche nella miseria terrena, perché confida fermamente e perciò non conosce nessuna preoccupazione. E questo è la Forza dell'Amore divino che fluisce attraverso lui, appena egli stesso è attivo amorevolmente. Non potrà più credere di affrontare qualcosa con la propria forza, ma si affiderà totalmente al Padre nel Cielo e Gli metterà anche ai Piedi tutte le preoccupazioni terrene, perché sa che solo Dio glielo può togliere, che solo Dio guida il suo destino così com'è bene per lui. E quindi confida che Dio nel Suo Amore non gli carica di più di quanto sia necessario per la sua anima. E la sua preghiera sarà una dedizione alla Volontà divina, non pretenderà, ma si adegnerà rassegnato nella Volontà di Dio e la destinazione. Malgrado ciò l'anima può rifugiarsi in Dio anche nella grande miseria corporea ed invocarlo per Forza e Vigore, perché questa miseria viene sovente su un uomo per muoverlo all'intima presa di contatto con Dio quando è in pericolo di cedere nella preghiera. (24.10.1944) Ed allora Dio Si rivela mentre esaudisce la richiesta, perché all'uomo dev'essere dimostrata la Forza della preghiera affinché si adempia la divina Promessa: "Chiedete e vi sarà dato...." Perché Dio Si prende Cura di tutti i figli Suoi che vedono in Lui loro Padre e Gli annunciano questo attraverso la preghiera di fede. Ma Dio sa quando i figli Suoi sono nella miseria, conosce i loro difetti terreni e spirituali e provvede a loro rispetto a questi. Al richiedente viene dato e l'interiorità della preghiera garantisce anche l'esaudimento. Ma la Forza della preghiera aumenta quando l'esaudimento di ogni richiesta viene affidata alla Volontà di Dio, quando l'uomo si adegua rassegnato nella Sua Volontà, allora si mette totalmente nella Guida di Dio ed allora tutto è per la salvezza della sua anima. La Parola di Dio è: Chiedete e vi verrà dato, quindi l'uomo può chiedere tutto, può venire al Padre con faccende terrene e spirituali, verrà sempre

provveduto secondo la sua fede. Ma se è disposto a rinunciare all'esaudimento di una richiesta, se questo corrisponde al divino Amore e Sapienza, allora si sottomette del tutto alla Volontà di Dio. Ed Egli ha veramente soltanto il meglio come meta per l'uomo. Avrà quasi sempre l'esaudimento, perché nella conoscenza è già progredito così tanto che non è più da temere nessuno smarrimento nel mondo ed allora Dio lo provvederà spiritualmente e terrenamente, Egli devierà da lui ogni miseria, gli renderà facile ogni prova e lo guiderà amorevolmente sulla sua via terrena e non avrà nulla da temere che Dio non esaudisca la sua preghiera silenziosa. Perché allora la Volontà di Dio è anche la sua, appena l'ha sottomessa a Lui, allora pregherà solamente per ciò che promuove il suo sviluppo spirituale e non penserà mai più al suo corpo, allora Dio gli dà ciò di cui ha bisogno per anima e corpo, perché la Sua Promessa si adempie alla lettera.

Amen

La Promessa di Cristo – Le condizioni – L'adempimento

B.D. No. 3744

16. aprile 1946

Attendetevi alle Promesse di Cristo ed ogni lotta di vita sarà per voi superabile. Egli vi ha assicurato Forza e Grazia, vi ha promesso l'Assistenza spirituale e corporea, Egli vi garantisce il raggiungimento dell'ultima meta sulla Terra, l'eterna Vita. Potete donare assoluta fede alle Sue Parole, si adempie appena voi adempite le Condizioni, che Egli ha legato a tutte le Sue Promesse, perché da ciò fa dipendere le Sue Promesse, che tendiate a seguire la Volontà di Colui il Quale vi ha dato la Vita. La vita terrena non vi è stata data per via della vita, ma per il raggiungimento di una meta, per il raggiungimento della più possibile perfezione sulla Terra. Gesù Cristo vi ha indicato sulla Terra la via, Egli ha vissuto per voi una Vita d'Esempio, che vi conduce alla perfezione. Egli ha dato il Chiarimento agli uomini, dove era ancora buio in loro. Egli ha indicato loro i mezzi sicuri ed anche il loro effetto nell'Eternità. Egli ha posto delle condizioni e vi ha dato delle Promesse. Se quindi credete pienamente, se adempite le Condizione per formarvi nella perfezione, allora entra in Forza ogni Promessa, vivrete, terrenamente e spiritualmente nella beatitudine e nella pace e comunque anche nella beata attività. Le Sue Condizioni però sono l'ininterrotto agire nell'amore. Ogni Promessa premette l'agire d'amore, se deve compiersi. Se compiete questa condizione, allora potete passare attraverso la vostra vita terrena in ogni modo senza preoccupazione, perché allora il Padre nel Cielo provvede a voi corporalmente ed anche spiritualmente. Egli non vi lascia nella miseria dell'anima e del corpo, ma la solleva in ogni tempo misurato alla vostra volontà d'amore. La Sua Parola E' e Rimarrà Verità in tutta l'Eternità. La salda fede in questa vi dà la pace e la sicurezza interiore verso tutto ciò che viene su di voi attraverso la Volontà di Dio o la Sua concessione. Dato che senza la Sua Volontà secondo la Sua Parola non vi può essere torto nessun capello, allora cercate di rendervi incline la Sua Volontà, amate il vostro Padre dall'Eternità di tutto cuore, affinché vi conquistiate anche il Suo Amore testimoniateGli il vostro amore attraverso l'agire d'amore per il prossimo. Non è molto ciò che Dio pretende da voi, ma da questa Condizione Egli non devia, se le Sue Promesse devono compiersi in voi; ognuna delle Sue Parole vi insegna l'amore, ognuna delle Sue Promesse richiede amore, un intimo rapporto con Dio ed il prossimo, che è il vostro fratello, perché tutti voi siete figli di un Padre. Potete procurarvi innumerevoli Doni di Grazia attraverso l'attività d'amore disinteressato e, se ve ne manca la Forza, l'apporto di Forza attraverso l'intima preghiera. "Chiedete e vi sarà dato...." Chiedete dapprima per il bene spirituale e lasciate inosservate le necessità terrene, perché queste Dio ve ne dà in più, se dapprima tendete ad adempiere la Sua Volontà e cercate di formarvi nell'amore. Gesù Cristo nella Sua Dottrina vi mette davanti agli occhi sempre e sempre di nuovo l'urgenza del tendere al Regno di Dio, Egli vi promette la Vita **eterna** e la Provvidenza del Padre nella vostra vita terrena, quando tendete al Regno di Dio. Ogni Parola dalla Sua Bocca è la purissima Verità e perciò vi deve dare la pace e sicurezza più interiore, se soltanto credete. Ogni preoccupazione terrena è inutile, finché vi sforzate di corrispondere alla Volontà divina, finché vi procurate l'Amore di Dio attraverso l'agire d'amore e quindi vi rendete incline la Sua Volontà. Perciò non dubitate della Sua Parola, non dubitate nell'Adempimento delle Sue Promesse, ma vivete come lo pretende la Sua Parola santificata, vivete nell'amore ed in costante contatto con Colui, Che E' l'Amore Stesso e poi lasciatevi guidare e

confidate in Lui, mettete fiduciosi il vostro destino nelle Sue Mani e datevi a Lui totalmente, allora presto verrà tolta da voi ogni miseria, perché non ne avete più bisogno, quando vi purificate attraverso l'agire d'amore nella salda fede e vi formate per l'entrata nel Regno di Luce dopo la deposizione del vostro corpo terreno, perché Gesù Cristo non parlava da Sé Stesso. Ma Dio ha parlato attraverso Lui e la Sua Parola E' Verità e si deve compiere, se soltanto l'uomo segue la Sua Parola, se tende al Regno di Dio, alla Vita eterna.

Amen

E' sicuro l'esaudimento di ogni richiesta spirituale

B.D. No. 6213

15. marzo 1955

Non Mi nego a nessun uomo, se Mi invoca per la Grazia, per l'Aiuto nella miseria spirituale. Perché per Me questa chiamata è la cosa più cara che posso sentire da un figlio terreno, che si affida a Me nella sua debolezza spirituale, è una chiamata che **l'anima** manda a Me nella conoscenza del suo stato imperfetto e nel presagio della sua vera destinazione. Il desiderio di essere sostenuta da Me nella sua lotta per giungere in Alto, verrà sempre adempiuta, perché si trova sulla Terra per via della sua propria maturazione, e la sua richiesta è il primo passo verso l'Alto. Ora le giunge anche smisuratamente la Grazia in prestazioni d'Aiuto di diverso genere, che favoriscono tutte la sua risalita. Non lascio un figlio Mio nell'abisso, se desidera giungere in Alto, a Me. Perché, **che** desidera Me, è un annuncio della volontà per Me; è un distogliersi volontariamente dal Mio avversario, che cerca di tenere l'anima nell'abisso e dal quale non si può liberare senza il Mio Sostegno. Ma questo Sostegno viene offerto abbondantemente ad ogni uomo e nessuno manderà invano questa chiamata verso l'Alto, dato che l'aspetto appunto già da molto per poter guidare l'anima ora alla perfezione. Vi possono bensì rimanere inadempite delle richieste terrene, perché sò dell'effetto svantaggioso sulla vostra anima, ma non lascio inudita **nessuna richiesta spirituale**, e potete contare con piena fiducia sul suo esaudimento. Se ora siete nella non-conoscenza sul Mio Piano dall'Eternità, se non sapete nulla della vostra destinazione, del senso e dello scopo della vostra vita terrena e vi muovono delle domande su questo con il desiderio più intimo, di voler fare il giusto sulla Terra, allora giungerete sicuri alla conoscenza, perché dipendete da una Potenza Superiore. E se non vi opponete a questa Potenza Superiore, se desiderate essere afferrato da Questa, prenderete anche mentalmente la via verso la Stessa e pregate di essere accettati dall'Essere Che vi ha creato. E nella conoscenza della vostra debolezza ed indegnità sale a Me una umile preghiera che Io ascolto oltremodo volentieri e riverso ora su quel figlio le Mie Grazie, la Forza spirituale per la fortificazione del suo desiderio e l'Aiuto in ogni miseria spirituale. La Verità non verrà mai nascosta ad un uomo che la cerca seriamente, non verrà mai lasciato nella debolezza del suo spirito, quando chiede la fortificazione, non accetterà mai l'errore come Verità, se desidera da Me la Verità. Gli verrà dato tutto ciò che è per la sua utilità, per maturare spiritualmente ed Io sò davvero molte vie che conducono alla meta, deve solo tendere verso di Me, deve volere che l'Essere più sublime e più perfetto lo accetti e si deve affidare coscientemente a questo Essere. Allora è assicurata la sua risalita spirituale, perché Io esaudisco ogni richiesta, non lascio nell'oscurità nessuna anima che desidera la Luce, Mi dò a riconoscere con evidenza come la Luce Stessa dall'Eternità e conduco in Alto l'anima che si dà liberamente a Me, perché ha riconosciuto il senso e lo scopo della sua vita terrena e cerca di adempierlo.

Amen

L'esaudimento della preghiera – Un giusto rapporto filiale

B.D. No. 8073

6. gennaio 1962

Oh, riconoscete dunque l'Amore del vostro Padre, Che vuole soltanto il meglio per voi. Lasciatevi trattenere dalla via che conduce alla rovina, ascoltate i Richiami del vostro Pastore e tornate indietro. Ritornate da Me e lasciatevi guidare da Me, perché quando vi tenete lontano da ME, allora siete esposti al nemico, che vi precipita senza pietà nell'abisso, che disperde il Mio gregge e lo porta con facilità nel suo regno, se non si mette sotto la Mia Protezione, dove lui non lo può seguire. E voi

uomini dovete sapere che vi spia continuamente, che non perde nessuna occasione, per attirarvi nella sua rete e che ha molto successo, perché vi fidate della vostra propria forza, dove potete essere vincitori soltanto con il Mio Sostegno. E vedo il vostro destino, vedo il pericolo nel quale vi trovate ed anche se vi voglio aiutare, non accettate il Mio Aiuto, perché vi distogliete da Me, perché la vostra volontà non è rivolta a Me. Ed il vostro pensare non può essere cambiato con la costrizione, deve avvenire un volontario cambiamento per Me, soltanto allora posso prendervi per mano, soltanto allora potete sperimentare apertamente il Mio Aiuto. E per ottenere la vostra volontaria simpatia per Me, devo lasciare venire della miseria su voi uomini e nuovamente vi sarà difficile, di credere in un Dio dell'Amore, ma questa miseria deve indurvi a prendere la via verso Me e di chiedere Aiuto a Me. Voglio ottenere soltanto questo, che voi Mi troviate, che voi ascoltiate il Richiamo del vostro Pastore, che vi rifugiate in Lui, quando siete nella miseria. E troverete davvero Aiuto, soltanto quando la vostra chiamata deve salire a Me dal cuore. Vi stupite che non potete registrare nessun esaurimento della preghiera, ma voi non date nemmeno giustificazione com'è la preghiera che voi Mi mandate. Se non percepisco la vostra intima richiesta, inviata a Me nello Spirito e nella Verità, non vi sento, perché tali richieste salgono giornalmente a migliaia, ma sono dette così senza anima, sono delle preghiere formali, che non posso sentire, perché non MI dimostrano il legame, il rapporto di un figlio chiedente a suo Padre, Che poi vuole davvero aiutare, qualunque cosa sia. Perché per Me nessuna cosa è impossibile. Ma ad una preghiera manca l'intimità, allora non raggiunge il Mio Orecchio ed allora rimane anche inesaudita. Ma mai per mancanza d'Amore da Parte Mia, ma per mancata fiducia filiale per Me, che è certamente garanzia per l'esaudimento di ogni richiesta. Se soltanto poteste credere nel Mio incommensurabile Amore per voi, che vorrebbe soltanto sempre donarSi, che non vuole lasciarvi soffrire. Ma il vostro comportamento Mi costringe ad impiegare dei mezzi, che vi inducono a mettere in dubbio il Mio Amore. E malgrado ciò voglio soltanto aiutarvi. E beato colui che approfitta dell'ultimo mezzo d'Aiuto, che trova ancora la via verso Me e M'invoca nella sua miseria. Perché questo avrà certamente il Mio Aiuto e potrà sperimentarMi apertamente e crederà in Me e non andrà perduto.

Amen

L' Aiuto di Dio e l' aiuto degli esseri di Luce al richiedente fiducioso

L' Aiuto di Dio al richiedente fiducioso

B.D. No. 5999

11. luglio 1954

Non voglio davvero lasciarvi nella debolezza, voi che Mi chiedete la Forza e la Grazia, e voglio provvedere a voi come un Padre provvede ai Suoi figli, Egli ha riconosciuto la loro buona volontà che è rivolta a Lui. A volte lascio sorgere in voi la sensazione di debolezza, perché vi voglio legare sempre più saldamente a Me per mostrarvi, che con Me potete essere forti e non avete nulla da temere, se soltanto vi unite saldamente a Me e quindi potete disporre della Mia Forza. Non siete mai soli, anche quando Io Mi tengo nascosto. La vostra chiamata però Mi fa uscire dal nascondimento; perciò non Mi dimenticate, per quanto sia grande la vostra miseria, non permettete che conquisti il potere su di voi, ma non badate a lei e venite fiduciosi a Me. Ed appunto proprio questa vostra fiducia vi assicura anche l' Aiuto, perché soltanto allora siete i Miei veri figli, se non mettete nessun dubbio nella Mia Potenza e nel Mio Amore. Può esserci qualcosa, che Io non possa eliminare? Possono degli uomini ostacolarMi nel Mio Agire e può succedervi una sofferenza, quando Io veglio su di voi?

Vi esorto che chiediate l' Aiuto a Me. Ogni miseria viene su di voi soltanto perché Io vi voglio indurre a stabilire ed approfondire il legame con Me. Cercate di chiarirvi questo scopo di ogni miseria, che Io la permetto perché vorrei Essere legato ancora più intimamente con voi, ma questo lo dovete operare voi stessi, perché la miseria è soltanto un piccolo Ammonimento, affinché dobbiate bramare più intimamente la Mia Presenza. Io non voglio che gli uomini percorrano da soli le proprie vie, dove non Mi lasciate camminare accanto a voi. Io voglio Essere costantemente il vostro Accompagnatore, e perciò le vostre vie diventano poi non percorribili o pericolose, quando le percorrete da soli ed Io voglio, che Mi invochiate, che cerciate la Guida, la Quale vi conduce sempre sicuri oltre tutti gli scogli della vostra via. Quando vi capita una miseria, allora venite per primo fiduciosi a Me e sottoponetela a Me. Perché io voglio, che Mi spieghiate ciò che vi preme, non voglio che passiate oltre a Me, Io voglio Essere per voi sempre il Padre, al Quale potete affidarvi, e la vostra fiducia vi verrà davvero ricompensata, perché dove nessun uomo vi può aiutare, là la Mia Potenza è illimitata, Io vi posso sempre aiutare, ed Io voglio sempre aiutare coloro che vengono al Padre come dei figli e Gli chiedono il Suo Aiuto.

Amen

La Promessa dell' Aiuto di Dio - La forza della fede

B.D. No. 6704

2. dicembre 1956

Voi potete rifugiarvi in Me in ogni miseria spirituale e terrena e vi assisterò come l' ho promesso. Non dovete mai dubitare del Mio Amore o del Mio Potere, ma dovete sapere che il Mio Amore è sempre per voi e che impiegherò sempre il Mio Potere, dove non sorge soltanto nessun danno per la vostra anima. E se venite a Me, se Mi chiedete intimamente e pieni di fiducia, anche la vostra anima non è in pericolo, perché allora ho ottenuto ciò che Io volevo ottenere mediante la miseria, e cioè che veniate a Me, che Mi invochiate e così Mi riconosciate come vostro Dio e Padre dall' Eternità. La vostra anima può essersi già data totalmente a Me, e ciononostante il mondo agisce ancora su di voi e distoglie sempre di nuovo i vostri pensieri via da Me. Ed anche se non vi perdo, ma vi perdetevi temporaneamente in un pensare diverso, orientato al mondo, l' intimo desiderio per Me cede, il tendere spirituale diminuisce ed allora avete di nuovo bisogno di piccoli colpi del destino, di miserie o di sofferenze, che vi ricordiate di nuovo di voi stessi e che stabiliate di nuovo l' antica fiducia in Me. Il mondo è il vostro nemico. Ed Io devo a volte opporre dei mezzi a questo mondo, affinché non vi perdiate del tutto al mondo, voi che non siete ancora abbastanza radicati in Me. Perciò devo cercare

d'incatenarvi sempre più saldi a Me, che siete già Miei, ma dovete ancora crescere nella forza della fede. Ed allora vi toccano anche miserie e sofferenze, che devono soltanto rinsaldare il vostro legame con Me e quindi anche la vostra fede sperimenta quella fermezza di cui avrete bisogno nel tempo a venire. Dovete venire a Me in ogni miseria spirituale e terrena. Sono sempre pronto ad aiutare. E non vi rifiuterò nessuna richiesta, se soltanto avete la giusta fiducia in Me, che come Padre so bene che cosa vi serve e provvederò a voi sempre in modo com'è per la vostra salvezza. Non conoscete i Miei Pensieri, non conoscete i Miei Piani, ma dovete pienamente confidare in Me, che per tutto ciò che succede ho il Mio Motivo e che soltanto l'Amore è alla base di tutto, anche se questo vi sembra incomprendibile. E se vi date in questa piena fiducia al Mio Amore ed al Mio Potere, quindi vi adeguate totalmente alla Mia Volontà, vi piegate e portate anche il vostro peso rassegnati, quando ve l'ho caricato, allora la vostra fiducia conviene davvero, e nel modo più meraviglioso sperimenterete, come il Mio Amore e Potere agiscono su di voi. Quello che nessun uomo può fare, è sempre possibile a Me come vostro Dio e Padre, perciò non c'è nulla che Mi sia impossibile eseguire, non c'è nulla, che debba farvi diventare senza speranza. Dovete donarMi soltanto la vostra piena fiducia e tutta la vostra resa nella Mia Volontà, ed allora inducete il Mio Amore ed il Mio Potere di diventare efficace su di voi. Dovete sempre ricordare, che ogni giorno è per voi una Grazia, perché potete aumentare la maturità della vostra anima, se utilizzate ogni giorno per lavorare su voi stessi e date anche il chiarimento ai vostri prossimi, che sono colpiti dalla sofferenza. La sofferenza deve compiere ciò che la propria volontà non ha ancora compiuto; la sofferenza deve condurre a Dio, a Me, Che posso anche eliminare ogni sofferenza tramite il Mio Potere. L'uomo non deve lamentarsi, quando è colpito dalla miseria e dalla sofferenza, ma rifugiarsi in Me, Che posso e voglio davvero aiutare, quando l'uomo crede in Me. Mi dovete affidare la miseria terrena e spirituale, ed in Verità, Io assisterò visibilmente coloro che si rivolgono pienamente credenti a Me nell'intima preghiera.

Amen

Gli esseri spirituale aiutano solo dopo l'invocazione a Dio

B.D. No. 6815

26. aprile 1957

In ogni situazione di vita vi sono affiancate delle Forze pronte ad aiutare, attendono solo che chiedete a loro il sostegno. E queste Forze vi sono state aggiunte da Me per la via della vostra vita, siete stati consegnati a loro per l'assistenza, se la vostra volontà si unisce con queste Forze, cioè se le invocate coscientemente, affinché vi concedano l'aiuto dove voi siete troppo deboli. Questo vale sia per le regioni spirituali come anche terrene, perché avrete costantemente bisogno di aiuto, perché dovete lottare e combattere fino alla fine della vostra vita su questa Terra. Ma deve sempre essere data una premessa, prima che vi possa essere prestato l'aiuto: dovete già aver trovato Me, dovete aver riconosciuto che vale solo la Mia Volontà e quindi dapprima dovete rendervi incline questa Mia Volontà, dovete conoscere riconoscere Me Stesso come vostro Padre dall'Eternità e e darvi dapprima come figli al Padre, affinché Egli ora provvede a voi corporalmente e spiritualmente. Ed allora vi potete anche sempre rivolgere a tutti gli esseri di Luce, che eseguono sempre solo la Mia Volontà, vi potete quindi affidare in ogni momento alla loro protezione e provvidenza, e sperimenterete sempre il loro sostegno, perché ora assistono solo "figli Miei", quindi non escludete il "Padre". Questo è della **più grande importanza**, che non vi affidate a quelle forze non agiscono nella Mia Volontà su di voi, perché anche queste si possono spingersi a voi, quando chiedete l'aiuto e passate oltre a Me Stesso, quando vi date a forze alle quali Io **non** vi ho dato in custodia, delle quali però credete che possiedano il potere, perché siete istruiti male sugli esseri spirituali e la loro attività. Appena avete stabilito l'intimo legame con Me, vi stanno davvero a disposizione innumerevoli aiutanti su Incarico Mio, che attraverso questo legame sono ora anche autorizzati ad aiutarvi. Il primo percorso deve quindi condurre a Me, perché solo Io vi dò loro in custodia. Ma chi crede di raggiungere al contrario la sua meta, chi nelle miserie terrene chiede aiuto nell'ignoranza agli esseri, la cui maturità spirituale non può giudicare, può correre il pericolo di ricevere la forza dalle forze avverse oppure di rimanere senza aiuto, perché nessun essere di Luce si include senza o contro la Mia Volontà e la **Mia** Volontà non può mai essere un Aiuto che rafforza l'uomo ancora nella sua falsa predisposizione. E vengono emesse

moltissime di queste chiamate di richiesta, vengono invocati degli esseri che non hanno né l'incarico né il diritto, né la facoltà di portare l'aiuto che serve all'uomo. Ma attraverso tali chiamate si libera l'accesso alle forze negative, che sono interessate di respingere i pensieri rivolti a Me ancora di più dai cuori degli uomini e che perciò concedono **anche** l'aiuto, un aiuto che però non serve per la salvezza delle vostre anime. Tutte le Forze buone sono disposte ad aiutarvi, quando le chiamate dopo l'intima dedizione a Me. Ma se omettete questa dedizione e chiamate comunque esseri dell'aldilà, allora vi consegnate anche a questi esseri. Credete di invocare dei "santi" e vi recate nella cerchia d'azione di forze antidivine, perché tutto lo spirituale della Luce opera con Me e nella Mia Volontà.

Amen

La giusta preghiera – L'esaudimento – “Padre, la Tua Volontà sia fatta

B.D. No. 2061

8. settembre 1941

Nella cosciente invocazione a Dio consiste il Potere più grande. L'uomo può ottenere tutto con Lui, la cui predisposizione d'animo verso Dio è in modo che entri con Lui in contatto, quando si trova in una miseria terrena o spirituale, perché può essere liberato da ogni preoccupazione. Ora provvede Qualcun altro per lui, il Cui Potere è più grande. Dio ha liberato ai Suoi figli un Ponte verso Lui, la preghiera. Chi utilizza questo Ponte, ha sempre e continuamente la possibilità di portarGli le sue preoccupazioni e miserie; e portare a Dio le preoccupazioni significa esserne privato, perché Dio toglie la sofferenza ad ogni uomo che è volenteroso, più Gli viene portata la preoccupazione con fiducia. Se l'uomo si è liberato solamente una volta dal sentimento dell'insuperabile lontananza da Dio, si sente anche la Sua creatura, se riconosce quindi la sua appartenenza a Dio, allora è giusta anche la sua preghiera, perché ora parlerà come un figlio con il suo Creatore, con suo Padre dall'Eternità e verrà a Lui chiedendo in tutte le sue miserie. L'uomo è impotente, qualunque cosa intraprende può essere portato a termine secondo il desiderio soltanto quando Dio da il Suo Assenso. Se quindi l'uomo vuole diventare padrone con la propria forza delle sue preoccupazioni e sofferenze senza l'Aiuto divino, la sua fatica ed il suo tendere sarà comunque senza successo, se Dio non da il Suo Assenso. Ogni riuscita dipende da Dio, e comprensibilmente Dio assisterà l'uomo il quale viene direttamente a Lui e chiede la Sua Assistenza. La giusta preghiera testimonia del giusto rapporto filiale che Dio vuole sapere stabilito, ed allora entra in Azione l'Amore Paterno ed Egli adempie all'uomo ogni preghiera. La frequentazione con Dio deve essere libera da ogni esteriorità, come deve anche essere libero dall'esagerata sottomissione, che si manifesta nel comportamento e nella gesticolazione. Il rapporto del figlio verso il Padre deve essere confidenziale, ben infantile e sottomesso nell'obbedienza, ma l'intimo amore deve unire il figlio con il Padre. Un tale rapporto intimo deve anche procurare al figlio l'esaudimento di ogni richiesta, perché Dio E' l'Amore, e l'Amore non nega nulla a Suo figlio di ciò che gli crea gioia. Il figlio può anche esprimere delle richieste terrene per quanto venga riconosciuto che l'Amore Paterno dona al figlio com'è adeguato per lui. Questa conoscenza ha per conseguenza che l'esaudimento di ogni preghiera deve essere affidato al Padre, che il figlio preghi “Padre, la Tua Volontà sia fatta” e che ora si da fiducioso all'Amore Paterno ed accoglie dalla Sua Mano con dedizione ciò che gli è destinato. La fede dev'essere alla base di ogni preghiera e la fiducia nella Sua Bontà e Sapienza, allora il figlio terreno lascia l'esaudimento della sua richiesta al Padre celeste, ed allora la preghiera è così come è compiacente a Lui, ed Egli l'esaudirà.

Amen

Una profonda fede nella Verità della Parola divina - “Chiedete e vi sarà dato.... “

B.D. No. 4679

28. giugno 1949

Possedere la profonda fede nella Verità della Mia Parola è il più sicuro mezzo d'Aiuto in ogni miseria. Perché allora vi potete chiamare alla mente ogni Mia Parola ed essere colmi di fiducia nella Mia Assistenza, allora attingerete da ogni Parola Conforto e Forza e nulla vi scuoterà o vi opprimerà più, nulla vi sembrerà così difficile, perché vi ho dato l'Assicurazione di regolare tutto per

voi e di provvedere sempre a voi. La fede nella Mia Parola è la più grande ricchezza che possedete, perché con questa potete ottenere tutto, affrontare tutto e prestare resistenza all'aggressione nemica, perché dona contemporaneamente la Forza e scaccerà ogni debolezza. Ma una tale profonda fede è nuovamente anche un Dono particolare che viene concesso bensì a tutti voi, ma usato dai meno. Se richiedete questa Grazia, allora potrete anche credere, perché allora **volete** anche credere ed Io benedico questa volontà e vi aiuto alla forza della fede. E se ora accogliete la Mia Parola nel vostro cuore, vi sembrerà come un discorso convincente, confortante, che vi tocca benevolmente, e non sentirete nessun dubbio, ma Mi ascolterete solo attentamente e vi sentirete confortati e fortificati dalla Mia Parola. Ma allora potete anche credere, perché appena credete di sentire Me Stesso, vi è anche santa la Mia Parola, non ne dubitate ed avete conquistato infinitamente molto, quando portate in voi questa fede. Perché la Mia Parola è l'unica Verità, e se Io vi prometto qualcosa, se vi do l'Assicurazione di aiutarvi, ogni miseria è anche già tolta da voi, appena credete che Io Sono l'Amore e la Verità Stessa, e che basta davvero la Mia Onnipotenza, per concedervi tutto ciò che chiedete. Ma Io Stesso vi ho dato la Promessa: "Chiedete e vi sarà dato, bussate e vi verrà aperto...." Esiste quindi qualcosa che non potete ottenere, se vi rivolgete a Me nella preghiera di fede? Voi che avete la Mia Parola, dovete soltanto credere in questa Mia Parola e non vi mancherà nulla.

Amen